



SOMMARIO

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE	1
LA COMMISSIONE POLITICHE CULTURALI E GIOVANILI, TURISMO, COMMERCIO, SCUOLE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ RIPARTE DAI PUNTI LASCIATI APERTI NELL'ARTICOLO SCRITTO PER IL GIORNALINO DI FINE 2022	2
COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, INFANZIA, COESIONE, DIRITTI E BENI COMUNI	3
COMMISSIONE CIRCOSCRIZIONALE LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, MOBILITÀ, AMBIENTE	8
CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DEL PARCHEGGIO INTERRATO IN PIAZZA CENTA	12
CANTIERE IN VIA DI PIETRASTRETTA	12
CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA	13
AVVIO LAVORI CICLABILE IN SALITA DALLA FIOR	14
NUOVA ILLUMINAZIONE IN VIA DEL SUFFRAGIO	14
PREVENZIONE DELLE TRUFFE	15
"PORTE APERTE A CRISTO RE": BENE LA SECONDA EDIZIONE CON LA NOVITÀ DEL PROGETTO "UN QUARTIERE OSPITALE!"	16
FESTA DEI POPOLI	18
A CAMPOTRENTINO CRESCE IL SENSO DI COMUNITÀ GRAZIE A NUMEROSI PROGETTI PENSATI E COSTRUITI ASSIEME!	19
MAGGIO AI SOLTERI 2023	20
INFORMAZIONI UTILI	18
CIRCOLO CASA APERTA DI PIEDICASTELLO	21
ANA GRUPPO PIEDICASTELLO VELA	22
I FORMAT GIOVANILI DI TENNISTAVOLO: UN BILANCIO	22
LA SAN GIORGIO SI RACCONTA	25
SPEK&TECH	26
1° SCHÜTZENKOMPANIE "KAISER MAXIMILIAN I" TRIENT - TRENTO	28
DELIBERE DELLA CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO PIEDICASTELLO DELL'ANNO 2023	30
INFORMAZIONI UTILI	32

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

Siamo giunti a metà 2023 ed è il momento per tracciare un bilancio del lavoro svolto fino ad oggi e per rivolgerVi questo breve saluto.

Quest'anno per la nostra Circoscrizione le disponibilità economiche sono lievemente calate per quanto riguarda la possibilità di erogare contributi alle varie associazioni del territorio, ma soprattutto, la nostra sede è ormai chiusa da alcuni mesi ed è presente solamente il segretario, per supportare il lavoro del Consiglio circoscrizionale e seguire quello di erogazione dei contributi, previo appuntamento da fissare via mail (renzo.baldo@comune.trento.it). Solo tre circoscrizioni su dodici sono rimaste aperte al pubblico; Gardolo a nord, Oltreferšina a sud e Argentario sulla collina est. Tutte le altre sono chiuse, per carenza di personale. Alcune circoscrizioni non dispongono nemmeno del segretario. È evidente il momento estremamente delicato delle nostre strutture che non possono svolgere il proprio compito per la quasi totale mancanza del personale.

Tutti noi soffriamo una burocrazia sempre più soffocante, che rende difficile attuare qualsiasi, anche semplice, procedimento amministrativo. L'ambiente di lavoro ne risente e così anche l'attrattività del "posto fisso", che non è più un obiettivo così importante come lo era in passato, per i nostri giovani.

Occorre trovare un nuovo equilibrio che consenta il rigoroso rispetto delle leggi, ma senza l'imposizione di cavilli ed adempimenti spesso oggettivamente superflui o ridondanti. È un problema che non è solo delle nostre circoscrizioni, ovviamente, ma che è più generale, a tutti i livelli.

La nostra istituzione sembra però essere un vaso di coccio che sta per essere stritolato.

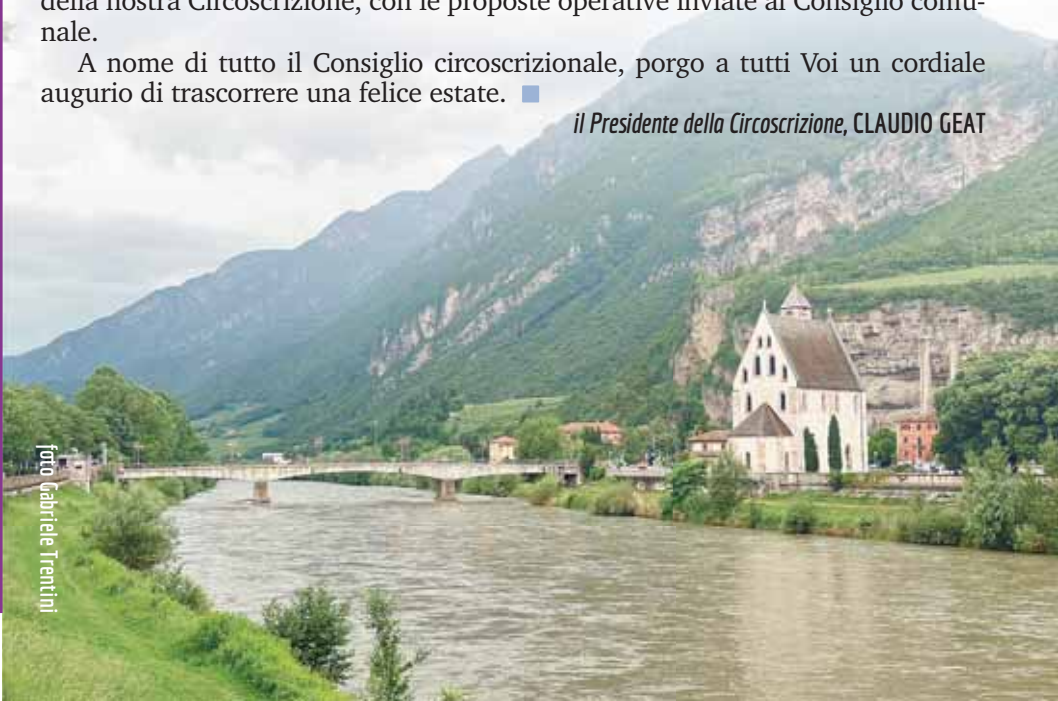
Anche sul piano delle opere pubbliche non troverete in questo notiziario un elenco di lavori significativi, ma solo alcuni interventi puntuali, anche se importanti per i vari quartieri.

Le notizie provenienti dal territorio sono invece numerose, come anche le iniziative volte a favorire la crescita o la creazione di relazioni interpersonali e lo spirito di comunità, che si sta lentamente sviluppando anche nei quartieri più recenti.

In questo numero potete trovare il consueto estratto delle principali delibere della nostra Circoscrizione, con le proposte operative inviate al Consiglio comunale.

A nome di tutto il Consiglio circoscrizionale, porgo a tutti Voi un cordiale augurio di trascorrere una felice estate. ■

il Presidente della Circoscrizione, CLAUDIO GEAT



LA COMMISSIONE POLITICHE CULTURALI E GIOVANILI, TURISMO, COMMERCIO, SCUOLE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ RIPARTE DAI PUNTI LASCIATI APERTI NELL'ARTICOLO SCRITTO PER IL GIORNALINO DI FINE 2022

La novità è che è stata istituita nella nostra Circo-scrizione una nuova Commissione con il compito esclusivo di valutare le domande di contributo da parte delle associazioni, siano esse di carattere sportivo, culturale o sociale. Accompagnata alla richiesta di rispettare i tempi per la presentazione delle domande, questa scelta permette una maggior progettazione ed omogeneità nell'erogazione dei fondi. Fanno comunque parte della Commissione i presidenti delle Commissioni sport, cultura e sociale.

Il fatto di non doversi più occupare di questo compito lascerà spazio alla Commissione per dedicarsi all'approfondimento di temi e alla funzione di ascolto che dovrebbe caratterizzare il ruolo delle circoscrizioni, perché siano davvero quel presidio di comunità che facilita la partecipazione di tutte/i al bene della nostra città.

Ci sono alcune questioni che ci hanno visto protagonisti e che ancora ci dovranno coinvolgere:

1. mettere ancora e sempre al servizio delle associazioni la nostra disponibilità a conoscere, capire, fornire aiuto e mettere in campo collaborazioni. Ci preme in particolare affrontare e possibilmente mettere a sistema la richiesta da parte delle scuole di essere coinvolte ed aiutate;
2. chiedere un nuovo incontro con l'assessora Bozzarelli per conoscere le iniziative culturali del Comune per i mesi estivi del 2023, così da potersi mettere a disposizione per collaborare alla realizzazione del piano;
3. verificare come si sta attuando il Piano di Politica Turistica del Comune di Trento, ricordando che le proposte della nostra Commissione chiedono di puntare l'attenzione su una possibile riqualificazione del monte Bondone, con proposte sostenibili ed adeguate al cambiamento climatico; di porre un freno alle autorizzazioni per l'apertura di B&B, per evitare che le zone belle e buone si svuotino di abitanti; di individuare modalità per aiutare il commercio in seria difficoltà; di valorizzare il contributo che possono dare le associazioni con l'utilizzo fantasioso e spettacolare anche di spazi della città chiusi e dimenticati;
4. rispondere alle associazioni che chiedono di conoscere piani e progetti per essere parte sinergica di

quello che viene proposto; intendono capire come poter dare forza alla nuova sede di APPM perché diventi luogo di incontro e confronto intergenerazionale, anche culturale; propongono una mappatura di utilizzo degli spazi e la semplificazione della modulistica per eventi.

Ci sono novità per quanto riguarda il parco della Predara. La nostra proposta di investire tempo e risorse per coinvolgere il maggior numero possibile di cooperative, associazioni, gruppi culturali e sportivi, fino al Museo storico, per la realizzazione di molteplici iniziative nel parco è stata assunta dal servizio Beni Comuni del Comune di Trento, che dobbiamo ringraziare per l'energia impiegata. È nato così il Patto di Collaborazione "Un parco per San Martino", che prevede la collaborazione di veramente tanti enti, associazioni, esercenti ed ha già una lunga serie di eventi culturali diversi per proposta ed utenza. Il parco, così rivitalizzato e presidiato, diventerà sicuramente un luogo più sicuro.

A noi resta il sogno di poter realizzare a breve anche le due proposte dei cittadini, ossia la palestra di roccia e la scala di collegamento tra la collina e il parco, percorso storico/naturalistico che si apre in una balconata sul castello. Ci resta anche la soddisfazione che sia stata sfatata l'idea di assegnare il parco in uso all'hotel HI, che lo avrebbe recintato e trasformato in un'area benessere, perché i luoghi pubblici devono rimanere aperti e disponibili per tutte/i.

Si è concluso anche il percorso di affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione dell'ostello della gioventù "Giovane Europa", in via Torre Vanga, una localizzazione ottimale per consentire una forte interazione tra gli ospiti e la città. Avevamo affermato che un ostello della gioventù è un servizio essenziale per una città turistica e lo deve essere in modo continuativo e secondo buoni standard qualitativi. Chiedevamo quindi al Comune che contribuisse di volta in volta ai necessari interventi di sistemazione e ristrutturazione, che non possono essere lasciati esclusivamente al gestore se vogliamo che la struttura possa essere mantenuta in perfetto stato sia esternamente che internamente. ■

La Presidente di Commissione RENATA ATTOLINI

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA, INFANZIA, COESIONE, DIRITTI E BENI COMUNI

La Commissione di lavoro permanente Politiche sociali, famiglia, infanzia, coesione, diritti e beni comuni si occupa di promuovere e coordinare le attività sociali della Circo-scrizione Centro Storico - Piedicastello.

La Commissione ha il compito di promuovere e favorire iniziative di comunità e partecipazione attiva alla gestione condivisa dei beni comuni e della vita nei quartieri.

Partiamo dal fare incontro e co-

munità per valorizzare la relazione come strumento di benessere e qualità di vita.

L'obiettivo è fare rete tra i singoli cittadini, le associazioni, le organizzazioni territoriali e le istituzioni per renderci tutti cittadini attivi e partecipi della vita dei quartieri e della città.

Essere promotori di laboratori di quartiere, officina di pensiero politico, di confronto e relazione. Lavo-

riamo in rete, ognuno con le proprie competenze, per migliorare la qualità della vita del nostro territorio e della Comunità che lo vive.

Insieme al referente Domingo Garberoglio del Servizio Welfare e coesione sociale continuano, nei nostri quartieri, i tavoli di lavoro sociali. Attualmente sono attivi il tavolo di lavoro sociale Solteri Centochiavi Magnete e il tavolo di lavoro Alleanze educative Cristo Re. ■

UN PARCO PER SAN MARTINO

In questi mesi la commissione ha affrontato le tematiche dei PARCHI DELLA CITTÀ da curare e animare. In particolare si è lavorato insieme al comune e al servizio Beni Comuni per dar vita ad un Patto dei Beni comuni per il Parco la Predara.

Il patto di collaborazione che è nato dopo un processo partecipativo ha visto coinvolto le associazioni del quartiere di San Martino. I Proponenti hanno come obiettivo quello di prendersi cura e di valorizzare il Parco della Predara, in quanto luogo centrale e identitario per il quartiere di San Martino, che risente della vita che si svolge nel parco e nelle sue prossimità.

Nello specifico la proposta riguarda l'attività di cura e animazione del Parco della Predara attraverso:

- attività di cura dell'area verde con la trasmissione di segnalazioni di eventuali problematiche all'Amministrazione comunale;
- realizzazione di un calendario, nei mesi estivi, di attività di animazione ludico, culturale, artistica, ricreativa e musicale rivolgono a tutte le fasce di età al fine di rendere il Parco della Predara un posto piacevole, fruibile ed animato da bambini e da famiglie in sicurezza anche valorizzando la comunità di San Martino. ■

Patto di collaborazione
Un parco per San Martino
Appuntamenti di Giugno

7 GIUGNO: ORE 18.30-19.00
MOMENTO DI GINNASTICA PER LA TONIFICAZIONE SUL PRATO A CURA DI ELISA DELLA PALESTRA CORPO LIBERO.

9 E 10 GIUGNO: FESTIVAL CULTURALE POÈ, FESTIVAL DEDICATO ALLE PAROLE CHE RIUNISCE LE PRINCIPALI REALTÀ TERRITORIALI CHE SI OCCUPANO DI POESIA, TEATRO E MUSICA. INIZIATIVA PROMOSSA DA TRENTO POETRY SLAM IN COLLABORAZIONE CON BOOKIQUE, ARCI DEL TRENTO, CAFE DE LA PAIX, LIBRERIA DUE PUNTI E SANBARADIO.

15 GIUGNO: ORE 18.00-18.30
MOMENTO DI GINNASTICA PER LA TONIFICAZIONE SUL PRATO A CURA DI ELISA DELLA PALESTRA CORPO LIBERO;

15 GIUGNO: ORE 19.00 - 21.00
"L'ARTE COME FORMA DI COMUNICAZIONE", WORKSHOP ARTISTICI PER GIOVANI E ADOLESCENTI A CURA DE L'AREA - APPM ONLUS E LA SOCIETÀ COOPERATIVA ARIANNA.

Rivolti alla cittadinanza
Eventi gratuiti!

Tutte le info sul patto

RIQUALIFICAZIONE PARCO PIAZZA CENTA

Altro tema sociale legato ai parchi sono i lavori in PIAZZA CENTA e sull'importanza di una riqualificazione del Parco.

Riporto qui una parte del documento deliberato in Circoscrizione.

Documento ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del decentramento (14 aprile 2021).

In vista dei lavori per la creazione del nuovo parcheggio pertinenziale interrato previsto in Piazza Centa, sono pervenute varie sollecitazioni di

cittadini, gruppi e comitati di quartieri per la riqualificazione e rinnovamento del parco soprastante il nuovo parcheggio pertinenziale. Il progetto attuale prevede una temporanea rimozione ed immagazzinamento dei giochi, ed una loro re-installazione in situ a fine lavori. Si osserva invece che taluni giochi, per quanto innegabilmente di un certo valore in origine, sono ormai alquanto logori e rovinati. Dalla discussione avvenuta con i cittadini emerge la richiesta di in-

tervenire nel rinnovamento del Parco Piazza Centa per renderlo ancora più rispondente alle esigenze della comunità che lo utilizza valorizzando la storia e peculiarità del quartiere, ed il suo spirito creativo. San Martino da anni infatti si contraddistingue per la sua vivacità nel contesto cittadino, grazie ad alcune iniziative – come la Festa del Fiume che Non C'è, per limitarci alla più conosciuta – e realtà d'eccellenza – le sue scuole, ma anche gli esercizi commerciali che lo popolano – che offrono ai cittadini la possibilità di ritrovarsi e condividere momenti di crescita in un contesto socialmente accogliente. Si ritiene che un parco meglio attrezzato non solo possa incontrare le esigenze di un maggior numero di bambini – per esempio offrendo una varietà più ampia di giochi disponibili, che si adattino quindi a preferenze ed abilità diverse – ma che possa diventare anche un luogo di aggregazione per i più grandi.

Dai vari confronti si è ragionato alla riqualificazione del parco Centa in relazione anche ai diversi spazi verdi esistenti nel quartiere. Dedicando il parchetto vicino alla Scuola dell'Infanzia San Martino per bambini della di età prescolare; e al Parco della Predara per giovani e adulti. Dal confronto è così emersa l'esigenza di dedicare il parco di Piazza Centa ad un'utenza di famiglie con bambini tra i 5 e i 15 anni. Nello specifico si ritiene importante la rielaborazione del pre-esistente pianoro con topografie più movimentate, che rendano la fruizione del parco più interessante e giocosa.

Con gioia posso annunciarvi che il lavoro di mediazione e dialogo tra cittadini, circoscrizione e comune avrà i suoi frutti con la risposta positiva di riqualificazione del parco. Il nuovo progetto è in fare costruttiva ma vi posso assicurare che verrà un bellissimo parco per piccoli e grandi adatto alle alte esigenze del quartiere=).

Ringrazio i partecipanti cittadini, privati e comune con il servizio Parchi e Giardini per la bella e funzionale collaborazione. ■



EX SCUOLE BELLESINI

Il Comune di Trento riqualificherà il Punto d'incontro in via del Trai-vai grazie a un finanziamento di 690 mila del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per circa 8 mesi in via esclusivamente temporanea il Punto di Incontro si trasferirà alle ex scuole Bellesini in Cristo Re.

La Commissione in una riunione congiunta con le altre Commissioni circoscrizionali ha incontrato l'assessora con delega in materia di politiche sociali, familiari ed abitative Chiara Maule. È stata l'occasione per parlare del futuro delle ex scuole

Bellesini e delle esigenze sociali della città e del quartiere.

Quest'inverno le porte della ex scuola Bellesini erano già state aperte per l'emergenza freddo: 24 i posti letto creati per i richiedenti asilo, esclusi dalle graduatorie stilate per i senzatetto.

Un progetto futuro per la ex Bellesini è quello di immaginare (nel 2025?) un ostello per lavoratori, una sorta di 'albergo sociale' per chi ha lavoro ma non trova un alloggio. Un'esigenza che sta colpendo sempre più persone con la difficoltà nel trovare una casa. Ci sono persone infatti che, con un contratto a

tempo indeterminato, non riescono a inserirsi né nelle graduatorie pubbliche né sul mercato privato.

Altro progetto è la realizzazione di alcuni spazi per la comunità (circolo anziani, circoscrizioni, associazioni) con uno spazio aperto per i giovani con caffetteria e sala polifunzionale. Un laboratorio di convivenza per creare rete sociale e costruire comunità.

Il tutto è da immaginare progettare e costruire tramite un processo partecipativo che vada a coinvolgere i cittadini e le associazioni del quartiere. ■



DONNE E FUTURO: LAVORO-FAMIGLIA-PREVIDENZA

Altra iniziativa importante da segnalare a voi lettori è la serata tematica organizzata dalla mia commissione sociale sul tema delle Donne e Futuro presso la nostra sala circoscrizionale in Via Verruca.

Ancora oggi le donne percepiscono retribuzioni e pensioni inferiori a quelle degli uomini e al contempo viene loro richiesto un forte impegno familiare che le porta a rinunciare alla propria carriera. Vediamo come



il divario di genere che contraddistingue il mondo del lavoro italiano tra i più problematici d'Europa.

Non è accettabile che per una donna lo stare a casa diventi una scelta obbligata per difficoltà a trovare una conciliazione tra responsabilità familiari (figli, genitori anziani ecc.) e vita lavorativa. Per le donne rimane cruciale approfondire la relazione esistente tra esigenze familiari e opportunità professionali attraverso l'analisi dei rischi che carriere discontinue e assunzioni part-time comportano sulla situazione previdenziale futura.

Altra attenzione deve essere data ai genitori alla possibilità di avere il tempo per stare con la famiglia ed educare i bambini. Un società quindi che sia meno richiestiva al solo produrre e lavorare ma più flessibile alle esigenze delle famiglie e attenta ad offrire servizi per tutti. Un sistema culturale, come il nostro, purtroppo mantiene ancora viva la dicotomia tra sfera lavorativa riservata agli uomini e sfera privata delegata alle donne. Per promuovere



La Commissione Sociale della Circoscrizione
invita la cittadinanza ad un
incontro tematico su:

Circoscrizione
Centro Storico Piedicastello

COMUNE DI TRENTO
Consiglio delle Donne

DONNE E FUTURO

LAVORO-FAMIGLIA-PREVIDENZA

Martedì 16 maggio ore 20.15
Sala Circoscrizionale Piedicastello
Via Verruca 1

Introduce i lavori:

- *Silvia Franceschini, Presidente commissione sociale della Circoscrizione n.12*

Intervengono:

- *Minella Chilà, Presidente del Consiglio delle Donne*
- *Luisa Gnechi, Vicepresidente dell'INPS (collegata da remoto)*
- *Matteo Borzaga, Consigliere di Parità nel Lavoro della Provincia Autonoma di Trento*
- *Laura Costa, Commercialista*

Modera:

- *Cinzia Tomasoni, avvocatessa, componente Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Donne*

Intrattenimento corale:
VOCI NEL CANTO, laboratorio corale femminile.

Ingresso libero

una parità effettiva non basta un cambiamento 'formale', sostenuto anche da leggi. Il cambiamento deve essere accompagnato da un processo culturale. Lavorare, quindi, per un cambio di mentalità a cominciare da un linguaggio non sessista, inclusivo, rispettoso del genere e delle diverse componenti della società; per contrastare costumi e stereotipi che violano la parità di opportunità. Le differenze di genere esistono e non

significano di per sé disuguaglianze e neppure discriminazione, purché risultino complementari e sia assicurata l'uguaglianza tra uomini e donne e si rispetti la parità di opportunità.

Un grazie di cuore va al coro VOCI NEL CANTO per la partecipazione ed il prezioso accompagnamento musicale.

*La Presidente della Commissione
SILVIA FRANCESCHINI*

COMUNE
DI TRENTO

Spazio di Ascolto

un **aiuto** per affrontare situazioni di **difficoltà**
legate alla quotidianità o a situazioni temporanee del ciclo di **vita**

ci sta a  il tuo benessere

Spazio di Ascolto è un servizio gratuito con un operatore esperto formato all'ascolto e alla consulenza con cui confrontarsi circa sensazioni, vissuti, pensieri ed esperienze, quali: cura delle relazioni e benessere, solitudine, paure e fragilità, lutto, difficoltà post pandemiche.

**A chi
è rivolto?**

Il servizio, svolto nella massima riservatezza, è rivolto al singolo (maggiormente), alla coppia e alla famiglia

**Come
funziona?**

Per informazioni e appuntamenti è attivo il n° **0461 381050** della segreteria delle farmacie comunali o potete chiedere direttamente al vostro farmacista

**Dove?
Quando?**

Il servizio prevede la disponibilità di un operatore **su appuntamento** presso le seguenti farmacie comunali:

- Martedì con orario 8.30 - 10.30 Farmacia Comunale di Piedicastello
- Mercoledì con orario 12.00 - 14.00 Farmacia Comunale Madonna Bianca
- Giovedì con orario 15.00 - 17.00 Farmacia Comunale di Cognola

COMMISSIONE CIRCOSCRIZIONALE LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, MOBILITÀ, AMBIENTE

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DEL "PUNTO D'INCONTRO" PRESSO L'EX SCUOLA BELLESINI DI VIA STOPPANI E PROSPETTIVE DI FUTURO UTILIZZO DELLA STRUTTURA

Giovedì 25 maggio 2023, alle ore 20.30, presso la Sala Circostrizionale di Via Verruca 1 Piedicastello, si è svolta una seduta congiunta, aperta al pubblico, delle seguenti commissioni circostrizionali: lavori pubblici, urbanistica, mobilità, ambiente; politiche sociali, famiglia, infanzia, coesione, diritti, beni comuni;

innovazione, sport, vivibilità urbana; politiche culturali e giovanili, commercio, formazione e università, alla presenza dell'Assessora comunale Chiara Maule, con delega in materia di politiche sociali, familiari ed abitative.

Scopo di tale incontro è stato chiarire prioritariamente quali sono le intenzioni dell'Amministrazione comunale relativamente al trasferimento del Punto d'Incontro presso l'ex scuola Bellesini e sapere se è stato previsto, almeno sommariamente, un futuro utilizzo della struttura di Via Stoppani, nel quartiere di Cristo Re.

Come appreso dalla stampa locale, il Punto d'Incontro di via Travai sarà riqualificato con i fondi del Pnrr, con un progetto elaborato dagli uffici tecnici del Comune e con un finanziamento di 690 mila euro. L'intervento di ristrutturazione straordinaria interesserà sia la parte esterna che interna della struttura e i fondi del finanziamento riguardano specificatamente la "Missione 5" del Pnrr, destinati a interventi sociali nell'ambito della povertà estrema e della grave emarginazione.

Gli interventi saranno dedicati ad una accurata manu-

tenzione straordinaria sull'intera struttura che riguarderà: le facciate, i serramenti esterni e interni, la bonifica del piano terra dall'umidità con accurate insolazioni e la sostituzione delle pavimentazioni, la sistemazione degli intonaci; inoltre, è prevista anche la riqualificazione della parte impiantistica, ormai obsoleta, per la quale negli ultimi anni sono stati necessari vari interventi per assicurarne in qualche modo la funzionalità e, a tale riguardo, verrà realizzato anche un impianto fotovoltaico per rendere l'edificio più sostenibile economicamente ed abbassare i costi energetici. Si tratterà quindi, come ha sottolineato la dirigente comunale del Patrimonio Arch. Bruschetti, di una riqualificazione energetica che riguarderà gli impianti e non solo gli spazi. Le ripartizioni interne degli spazi e quindi le varie tramezzature, risultano già adeguate e sono funzionali per lo scopo che devono svolgere.

I lavori previsti si svolgeranno nel corso del prossimo anno 2024 per circa 6/8 mesi ed è stato ipotizzato il trasferimento del servizio di accoglienza, solo per il tempo strettamente necessario dei lavori, in via Stoppani, nell'edificio che un tempo ospitava l'ex scuola Bellesini, dove è già presente uno spazio mensa che dovrà essere riadattato per le nuove funzioni.

Il Punto d'incontro di via Travai ha una lunga storia alle spalle: fondato da don Dante Clauser nel 1979 con altri 8 soci, sotto forma di cooperativa sociale, è sempre stato un luogo fondamentale per offrire le risposte ai bisogni delle persone senza dimora e a quasi 40 anni dalla sua ristrutturazione generale avvenuta nel 1986, sono necessari interventi di manutenzione, per avere una struttura adeguata e funzionale, in modo da dare una risposta sempre più efficace ai bisogni delle persone in difficoltà.

Si tratta di un luogo simbolo della città di Trento che



ne testimonia il suo carattere accogliente e solidale per tutti coloro che hanno bisogno di una mano per continuare a vivere dignitosamente; infatti rappresenta uno dei punti più importanti del nostro capoluogo, insieme a molti altri, dove viene svolta una lodevole attività di accoglienza e attenzione nei confronti delle persone che fanno più fatica nella loro vita, offrendo loro un pasto caldo.

Propedeuticamente e in previsione dell'avvenuto incontro del 25 u.s., è stato anche fatto un sopralluogo presso lo stabile di Via Stoppani insieme al Presidente della Circoscrizione Claudio Geat, durante il quale sono state raccolte alcune notizie importanti ai fini del dibattito e della valutazione della problematica. È stato appreso che fino al mese di aprile u.s. una piccola porzione situata al piano rialzato è stata utilizzata per tutto l'inverno da 24 richiedenti asilo internazionale, a causa dell'emergenza freddo, come si è verificato anche presso la casa di accoglienza gestita dalla Caritas per conto della Curia, di via Lavisotto.

La sala mensa già esistente e situata nel seminterrato è molto spaziosa, però non ha una cucina sufficientemente attrezzata per la preparazione dei pasti, infatti l'attività svolta finora consisteva solo nel riscaldamento e la distribuzione dei pasti agli studenti, preparati altrove dalla Risto 3.

La struttura è munita di un cortile interno con accesso tramite un cancello che affaccia su via Stoppani, dal cui piazzale (di circa 400 mq.) si raggiunge anche una palestra che è attualmente utilizzata marginalmente da alcuni studenti e in orario serale da persone che partecipano a corsi di ginnastica e, dal medesimo cortile, vi è la possibilità, varcando un ulteriore cancello, di accedere alla sala mensa. Sempre nel cortile interno potrebbe essere necessario organizzare un punto di prima accoglienza, possibilmente predisponendo una tettoia per ripararsi nelle giornate di pioggia e collocare qualche seduta. Tale tipo di organizzazione, potrebbe agevolare il funzionamento della mensa e al contempo facilitare i rapporti con i residenti del quartiere, in modo da rendere tutta l'operazione meno impattante possibile, soprattutto nei confronti di alcuni cittadini che hanno già sollevato qualche lamentela e preoccupazione.

Ciò premesso, si porrà, qualora si dovesse decidere di utilizzare tale accesso, il problema di conciliare le varie esigenze e cioè quelle degli ospiti che frequentano la mensa con quelle degli studenti che ancora usano la palestra nelle ore mattutine.

In previsione del trasferimento temporaneo delle attività del Punto d'incontro, sarà necessario, però, organizzare una cucina pienamente funzionante: significa avere dei fuochi, creare una canna fumaria, locali adeguati, uno spazio per le stoviglie, una lavastoviglie, carrelli, vassoi, un adeguato banco per la distribuzione, celle frigorifere e, con ogni probabilità per una più funzionale e comoda attività degli operatori, gli spazi dovranno essere ampliati, con una serie di adattamenti, utilizzando, eventualmente, anche i locali dell'ex appartamento del custode, ricavando spogliatoi per i volontari e servizi igienici. Inoltre, per raggiungere il servizio mensa, ci sarebbe anche un accesso sul lato nord dello stabile che potrebbe essere utilizzato per lo scarico delle forniture di vettovagliamento. Se tutto deve iniziare nel marzo del

2024, come da programma, si ritiene necessario, fare presto e quindi eseguire sopralluoghi ed elaborare progetti per rendere appropriati e funzionali i locali e le strutture.

Formalmente il servizio, nella sede temporanea, dovrebbe durare da marzo/aprile a settembre/ottobre del 2024, quindi 6/8 mesi; qualche timore è sorto sul rispetto del cronoprogramma, pertanto se i tempi dovessero slittare in avanti, si riproporrà nuovamente il problema dell'impianto di riscaldamento che, presso le Bellesini, è centralizzato; pertanto, per evitare consumi inutili nel riscaldare spazi sostanzialmente vuoti e non utilizzati, l'impianto andrebbe sezionato per piani o, al limite, razionalizzato con l'applicazione di valvole elettrostatiche.

Già qualche settimana fa, l'Amministrazione comunale, unitamente al personale del Punto d'Incontro, in particolare i cuochi, ha effettuato dei sopralluoghi per valutare se la struttura e gli spazi possano corrispondere alle necessità richieste per svolgere la loro attività di mensa. Pur dando un giudizio positivo, si è giunti alla conclusione che sarà, comunque, necessario fare dei lavori di adeguamento a spese dell'Amministrazione comunale. Per organizzare una cucina funzionante, dove preparare dei pasti caldi, si cercherà di spostare la cucina attualmente funzionante presso il Punto storico di via Travai in via Stoppani, stoviglie e quant'altro necessiterà e se dovesse servire altro, ad esempio le celle frigorifere che pare non siano facilmente spostabili, perché incastonate nelle murature, si acquisterà quello che occorre affinché si possa organizzare una cucina completa in grado di preparare pasti caldi sul posto; questo significa che non saranno utilizzati i pasti trasportati e, adottando tale scelta, al contempo si assicurerà al personale dipendente della cooperativa Punto d'Incontro di poter continuare il loro lavoro, senza mettere a rischio il posto. Questo è quanto, relativamente alla questione del trasferimento temporaneo dell'attività del Punto d'Incontro alla ex scuola Bellesini.

Relativamente ad alcune polemiche ed allarmismi sull'idea del trasferimento del Punto d'incontro alle Bellesini, presso la Circoscrizione Centro Storico Piedicastello le idee sono molto chiare:

le forze di maggioranza ritengono che lo spostamento del Punto d'incontro era una cosa prevedibile, assodata, necessaria e anche ragionevole e, durante l'incontro, è stato ribadito che tale decisione non creerà nessun disagio alla popolazione residente né tantomeno problemi di sicurezza; qualora ci dovesse essere qualche fenomeno di intolleranza e/o di frizione, le forze dell'ordine vigileranno con discrezione affinché vi sia un ordinato e regolare svolgimento della vita sociale in tutto il quartiere. Le lamentele che sono state registrate che, possono essere considerate anche legittime se non fossero state provocate ad arte da una certa parte politica e da una certa stampa, rientreranno facilmente nel momento in cui sarà fatta una accurata campagna di informazione sul reale significato di tutta l'operazione che ha in mente l'Amministrazione comunale e che si basa su una nobilissima finalità: tendere una mano a chi fa più fatica nella propria vita, corrispondendo doverosamente al bisogno primario di ogni essere vivente (straniero ed anche qualche autoctono), nutrirsi.

FUTURO UTILIZZO DELLA STRUTTURA DELL'EX SCUOLA BELLESINI

Affrontato il tema del trasferimento temporaneo dell'attività del Punto d'incontro alle ex scuole Bellesine di Cristo RE che non dovrebbe presentare grandi problematiche e tralasciando le polemiche e gli allarmismi che si sono verificati, riportati sulla stampa locale, sull'opportunità o meno di tale operazione, di cui, a parere della Circoscrizione Centro storico Piedicastello, non c'è motivo di preoccuparsi, come si accennava sopra, durante la serata è stata affrontata anche la questione del futuro utilizzo delle Bellesini, visto che l'edificio in questione oramai definitivamente vuoto e di proprietà del Comune, è enorme, tanto da poter essere adibito allo svolgimento di più attività e iniziative.

Su tale problematica, in consiglio circoscrizionale Centro storico Piedicastello, nel corso degli anni e soprattutto nelle nostre priorità di bilancio, oltre all'annosa questione del recupero e riqualificazione dell'ex Atesina ancora in attesa di essere acquisita in proprietà da parte del Comune, abbiamo sempre rivendicato l'utilizzo dell'ex scuola Bellesini a fini sociali, per corrispondere alle mille esigenze sollevate in primo luogo dal quartiere, visto che le relazioni nel quartiere di Cristo RE fanno fatica a decollare, e non solo. Abbiamo chiesto ripetutamente di avviare l'iter progettuale per la riqualificazione e valorizzazione delle ex scuole Bellesini, dopo opportuno confronto con la Circoscrizione.

A tale scopo, dobbiamo in primo luogo partire individuando ciò che manca nel quartiere, infatti, da un'indagine effettuata su più fronti emerge che mancano punti di ritrovo e di incontro per i giovani; sarebbe importante poter disporre di una sala per attività varie, organizzate o seguite per esempio dagli operatori del Polo sociale o da educatori di strada della cooperativa Arianna; abbiamo un centro anziani, la Ginestra, per i cui locali il Comune paga l'affitto; la stessa Circoscrizione e le attività del progetto Pepe sono ospitati in locali del comune, nulla vieta di accentrare tutto alle Bellesine e vendere quegli spazi in modo da recuperare risorse da reinvestire nella ex scuola; abbiamo l'assenza di una Sala polifunzionale per corrispondere alle richieste di incontro e di socializzazione. Riepilogando, quindi, alla ex scuola Bellesini potranno trovare sede, ad esempio: la Circoscrizione Centro-storico Piedicastello e relativi uffici, gli uffici del Polo sociale del Comune, accogliere il circolo anziani la Ginestra per i cui locali il comune paga l'affitto; una sala polifunzionale con schermo, proiettore, allacci a internet, da mettere a disposizione dei residenti e dove si possano svolgere anche i nostri consigli circoscrizionali; accogliere le sedi delle varie associazioni rionali, sociali, culturali e di volontariato, ospitare il progetto Pe.pe – percorsi personali, e cioè l'attività svolta dalla cooperativa Kaleidoscopio a favore dei ragazzi che fanno più fatica a scuola e nella vita, trovare uno spazio per la cooperativa Arianna e i laboratori di gioca-studiamo; trovare anche una soluzione per tutte le associazioni che attualmente hanno sede presso il palazzo della curia di Centochiavi (Cinformi, Atas, Astal-

li, Alfid, ecc.), che a breve deve essere lasciato libero per fare spazio alla nuova sede dell'ACI.

Fatta questa breve premessa e tenendo conto della validità delle varie idee prospettate, come Consiglio circoscrizionale abbiamo chiesto con una recente delibera, al sindaco e alla giunta, al fine anche di capire le vere intenzioni dell'amministrazione comunale: se lo spostamento nello stabile del servizio offerto dal Punto d'Incontro sia temporaneo – solo per la durata dello svolgimento dei lavori - oppure potrà essere definitivo; di sapere quale sia la visione futura del comune per le Scuole Bellesini, tenendo conto, appunto, dell'esigenza di spazi per la Circoscrizione, per i giovani e le associazioni del territorio; ancora, se l'amministrazione comunale intenda aprire una discussione e un serrato confronto sulla destinazione degli spazi delle ex scuole Bellesini. E le risposte non si sono fatte attendere, infatti, l'assessora Maule, presente all'incontro, ha manifestato ampia disponibilità e sensibilità nei confronti delle nostre richieste, fornendo risposte esaustive ed appropriate, invitando la Circoscrizione, unitamente ad altre realtà interessate a contribuire fattivamente, con la più ampia collaborazione, realizzando una progettazione condivisa, per restituire ai residenti e alla città una struttura pubblica completamente rinnovata che assumerà una grande importanza per i cittadini ed il quartiere di Cristo Re.

La temporaneità del trasferimento è stata ribadita non solo dall'assessora Maule ma anche dalla dirigente comunale dott.ssa Redolfi, precisando che se l'attività del Punto d'incontro non dovesse ritornare presso la sua sede storica restaurata di via Travai, si perderebbero automaticamente le risorse stanziati dal PNNR, destinate specificatamente alla riqualificazione e all'efficientamento energetico di quel luogo.

Anche in merito alla visione futura del Comune sulle Bellesini, l'Amministrazione comunale, con l'intervento dell'assessora Maule, competente sulle tematiche sociali, familiari e abitative, ha ribadito la necessità di implementare un percorso collaborativo di co-progettazione, che veda coinvolti, oltre ai tecnici comunali, la Circoscrizione, le associazioni rionali, lo stesso Punto d'Incontro, la parrocchia con l'Emporio solidale e i residenti del quartiere. Per tale percorso di studio e riflessione si avrà tempo fino al prossimo marzo 2024; si potranno fare delle assemblee pubbliche di ascolto, conoscitive e di confronto, per sentire i residenti e spiegare bene di cosa si tratta, favorendo la partecipazione della popolazione. È stato chiesto ed approvato che a questo tavolo di lavoro partecipino anche i 4 presidenti delle Commissioni circoscrizionali, che lavorando con continuità sulle più svariate tematiche potranno sicuramente dare il loro contributo per articolare idee da inserire nel progetto.

Inoltre, come è noto, nella città di Trento vi è una grave carenza di abitazioni da adibire ai senza fissa dimora o a coloro che pur avendo un lavoro non riescono ad avere una casa pagando un affitto a prezzi di mercato, per questo motivo il Comune si è attivato e ha proposto l'organizzazione di un Ostello dei lavoratori.

Fino adesso alle Bellesini hanno trovato accoglienza solo 24 richiedenti protezione internazionale, per l'emergenza freddo, come si è verificato in altri luoghi di accoglienza della città, come ad esempio presso la casa in Via Lavisotto e con ogni probabilità potrebbe accadere lo stesso per il prossimo inverno.

Con la proposta di un l'Ostello dei lavoratori, l'amministrazione comunale vuole introdurre un modello nuovo di accoglienza, infatti il progetto è finalizzato a offrire un alloggio temporaneo in caso di difficoltà lavorative o semplicemente economiche, dietro corresponsione di un canone di affitto agevolato; si tratta di dare una risposta a forme di fragilità socio-economiche, nel senso che alcune persone pur avendo un lavoro regolare non possono pagare un canone a prezzi di mercato troppo esosi e rischiano conseguentemente di diventare facilmente dei nuovi "senza fissa dimora". L'assessora Maule, ha ribadito che possono partecipare al progetto sia lavoratori stranieri che lavoratori trentini o altri soggetti che potranno essere individuati dal consiglio comunale, come ad esempio i padri separati. Riepilogando varie saranno, quindi, le tipologie di persone che potranno essere ospitate, in locali appositamente predisposti allo scopo: lavoratori che pur avendo un lavoro regolare non hanno sufficienti risorse economiche per pagare l'affitto di una casa a prezzi di mercato; piccoli nuclei familiari che versano nelle medesime condizioni; persone richiedenti protezione internazionale, in attesa di poter partecipare agli accessi gestiti dal Cinformi e dalla Provincia; altre situazioni personali che potrebbero scaturire dalle valutazioni che farà il consiglio comunale. L'intera amministrazione comunale ha valutato che la struttura delle ex scuole Bellesini potrebbe essere compatibile con il progetto Ostello. È stato anche sottolineato che tale progetto dovrebbe essere realizzato evitando forme di ghettizzazione, prevenendo problematiche di convivenza tra i vari gruppi che frequenteranno la struttura e con il quartiere, per fare in modo che si possa perseguire un altro importante obiettivo che è l'inclusione sociale.

E, a tale riguardo, sono state fatte delle valutazioni in merito al possibile utilizzo della struttura e degli spazi della ex scuola Bellesini. Intanto, possiamo dire che si tratta di uno stabile molto ampio: piano interrato, 3 piani di circa 300 mq., un cortile interno di circa 400 mq., tre accessi. Immaginiamo che da qui al 2025 si possa arrivare ad un'idea progettuale che possa essere approvata e finanziata dal consiglio comunale.

In città, ci sono molti nuclei familiari che vengono sfrattati, perché non riescono a pagare gli affitti; una parte delle case Itea, purtroppo, sono abbandonate perché necessiterebbero di interventi di manutenzione costosi che non si fanno, quindi non possono essere messi sul mercato per chi ha bisogno. Ecco perché negli ultimi due anni si è più volte parlato di creare un Ostello dei lavoratori, in grado di trovare una qualche soluzione alla problematica. Qui non stiamo parlando dei "senza fissa dimora" o dei "richiedenti asilo internazionale" per cui sono stati aperti i dormitori, stiamo parlando di una fascia di persone che

pur avendo dei soldi da spendere e li spenderebbero volentieri per avere un tetto sotto cui dormire, ma solo alla condizione che ci siano canoni agevolati, tanto da permettergli, per il resto, una vita dignitosa.

Sia ben inteso che, l'idea dell'Ostello dei lavoratori è solo una delle proposte, da conciliare con tutte le altre idee, di cui abbiamo fatto cenno sopra, affinché si possa creare un unico laboratorio di convivenza, cercando insieme di capire quali sono i suggerimenti, le esigenze del quartiere e della città. Si può creare uno spazio che può essere luogo di comunità con nuove caratteristiche rispetto a come è stato concepito e pensato negli anni passati. Quindi, per il momento, non tutto è chiaro per l'amministrazione, oltre all'idea molto precisa dello spostamento del Punto d'Incontro e l'idea dell'Ostello dei lavoratori, tutto il resto è da creare con l'intento di costruire comunità, facendo affidamento su un rapporto di reciproca collaborazione di tutte le realtà associative che vorranno lavorare insieme. Tutte le idee e proposte formulate hanno pari dignità, riconoscimento ed interesse.

Maule sostiene che per realizzare tutti i nostri desideri è necessario anche un cambiamento culturale che deve passare da tutti noi; parliamo di un laboratorio comune dove si intrecciano le varie istanze e problematiche che per dare buoni frutti, bisogna che ci sia un cambio di mentalità, perché finora ognuno voleva curare solo il suo orticello; ci sarà, invece, un bel lavoro da fare, sarà una grande sfida per imparare a saper utilizzare in comune gli spazi, i beni, le attrezzature, creando una gestione responsabile e collaborativa.

Per quanto riguarda la tempistica niente ancora è stabilito e si può solo immaginare che si faccia questo processo partecipativo, con i presidenti delle commissioni circoscrizionali, con le associazioni, con i tecnici comunali, che possa portare ad una bozza di progetto per il prossimo 2024, possibilmente a giugno quando c'è il bilancio da votare, Quindi se si riuscisse ad arrivare con un'ipotesi di progetto condivisa da tutte le parti interessate, il Consiglio comunale che dovrebbe investire il sindaco e la giunta che, a loro volta, potrebbero provare a stanziare le risorse economiche necessarie. Noi tutti intanto cominciamo a riflettere ed elaborare idee in base alle quali ci piacerebbe utilizzare la struttura. Ci faremo aiutare da qualche tecnico, ad esempio il collettivo Campomarzio che molto sta facendo per i laboratori di SuperTrento e che ha già avanzato qualche suggestione, sostenendo ad esempio che sarebbe inopportuno che si faccia l'Ostello al primo piano, dove sarebbe bello, invece, strutturare una bella vetrata che affacci sul quartiere, con un grande spazio di incontro ed accoglienza, con una caffetteria, ad esempio, una sala di formazione interattiva, anche qualche attività profit per ricavare risorse utili per pagare parte delle spese di gestione.

In sintesi e per concludere, si ritiene che il recupero delle ex scuole Bellesini dovrebbe essere una delle grandi priorità, insieme al recupero dell'ex Atesina naturalmente, di questa Amministrazione Comunale. ■

CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DEL PARCHEGGIO INTERRATO IN PIAZZA CENTA

Proseguono alacremenente i lavori per la costruzione del nuovo parcheggio pertinenziale al di sotto del parco di piazza Centa. La struttura è terminata, l'immagine si riferisce al nuovo ingresso che guarda verso via Brennero e che è stato ultimato in questi giorni di giugno.

Nel nostro giornalino di inizio anno avevamo stimato il termine dei lavori a fine anno, ma si prevede che già a fine estate il nuovo parcheggio pertinenziale potrà essere usufruito, con il termine dei lavori di tutti gli impianti e quindi l'apertura dei posti auto, dopo lunga sospensione causata dal ritrovamento di sostanze che è stato necessario portare a rifiuto.

Nel consiglio circoscrizionale del 6 giugno è stato dato parere favorevole ad una proposta di sostituzione dei giochi che erano installati nel parco di piazza Centa e che in parte erano deteriorati, con una proposta assolutamente innovativa sia per la tipologia dei nuovi giochi, che per la disposizione all'interno della piazza, con il disegno di percorsi diversi e con la valorizzazione di un ricordo



della vecchia piscina di epoca austro-ungarica che era stata ritrovata nel corso dei lavori. L'antico perimetro della vasca sarà riproposto in superficie e conterrà una nuova area giochi e svago.

Per quanto riguarda invece il termine dei lavori di posizionamento

dei nuovi giochi e quindi per poter usufruire del parco, sarà necessario attendere qualche mese in più, ma sarà un'attesa che verrà ripagata da un nuovo e più appagante aspetto del parco e da una maggiore fruibilità dello stesso per tutti i cittadini del rione. ■

CANTIERE IN VIA DI PIETRASTRETTA

Ad inizio giugno via di Pietrastretta è rimasta chiusa per un paio di settimane per i lavori di realizzazione di un tratto di protezione stradale con relativo guardavie, a monte del secondo tornante a salire della strada.

Quel tratto di strada era dotato di una vecchia barriera, a protezione di eventuali fuoriuscite dei veicoli a valle della strada, che non garantiva la necessaria sicurezza.

Inoltre, in occasione delle operazioni di sgombero neve nel periodo invernale, si verificava spesso che parte della neve veniva proiettata nei cortili delle case adiacenti la





strada, ma poste parecchi metri più in basso, con evidenti pericolo. Anche il normale passaggio delle autovetture provocava spesso lo schizzo di piccoli sassi dalla sede stradale verso tali cortili ed edifici, con possibile pericolo per le persone.

Di conseguenza si rendeva necessario realizzare un nuovo cordolo lato strada per il sostegno di una nuova barriera metallica a norma, con una retrostante recinzione leggera per evitare la fuoriuscita di neve nel periodo invernale e di pietrisco negli altri periodi dell'anno.

Una prima metà dell'intervento è stata realizzata oltre un anno fa e con questo secondo lotto, si è conclusa l'opera di consolidamento e di protezione, ottenendo anche un leggero allargamento della stessa sede stradale.

Si tratta certamente di un intervento cosiddetto "minore", ma molto apprezzato da tutti i residenti. ■

CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA

Sono iniziati i lavori del cantiere per la costruzione della nuova galleria merci sotto la Marzola, che interessa direttamente la nostra circoscrizione con un grande cantiere che inizia dall'edificio dell'Acì e prosegue fino al limite della circoscrizione, corrispondente con il viadotto della circonvallazione nord, strada statale 47 della Valsugana.

Ad oggi sono state eseguite le demolizioni di alcuni edifici in destra via Brennero e successivamente verranno demoliti vari edifici in sinistra di via Brennero, dove c'è l'attuale sede dell'Acì ed alcuni edifici circostanti. Poi inizierà il grande scavo per realizzare la sede dove verranno montate le due frese che attaccheranno lo scavo in galleria sotto il contrafforte di via Pietrastretta.

Questo cantiere, che comporterà anche la deviazione provvisoria di via Brennero, interesserà la nostra circoscrizione per tutto l'anno in corso. Successivamente, nella primavera dell'anno 2024, le frese, secondo programma, inizieranno il loro lavoro di scavo e tutto il materiale dovrà essere estratto all'ex scalo Filzi e successivamente portato alla destinazione finale.

All'interno dell'ex parcheggio pubblico di fronte agli uffici Acì è esposto un succinto avviso di cantiere in corso. ■



AVVIO LAVORI CICLABILE IN SALITA DALLA FIOR

È imminente l'inizio lavori per la realizzazione della pista ciclope-donale Centochiavi - Ponte Alto, predisposto dalla PAT e con passaggio previsto per le biciclette lungo la Salita G. Dalla Fior.

Con delibera della nostra Circoscrizione n. 48 del 2021 era stato chiesto di modificare il tracciato al fine di evitare interferenze tra le biciclette in transito, in discesa, e i residenti nella via, cau-



sa la presenza di numerosi parcheggi e garage che hanno accesso diretto dalla Salita Dalla Fior. E' facile prevedere che, in condizioni di scarsa visibilità, potranno esserci incidenti che coinvolgeranno i ciclisti con gli automobilisti che, privi di visibilità, si immettono sulla stretta Salita Dalla Fior.

Il transito contemporaneo di due veicoli è di fatto impossibile in molti tratti della via.

Questa Circoscrizione rinnoverà la richiesta di un tracciato alternativo a quello previsto, esterno alla Salita Dalla Fior, come già richiesto nella delibera sopra citata. ■

NUOVA ILLUMINAZIONE IN VIA DEL SUFFRAGIO

Via del suffragio è una bellissima strada che consente il collegamento dal quartiere di San Martino verso il centro storico e che ha caratteristiche uniche e particolari con i portici che la contraddistinguono. Occorre ricordare che la strada era parte integrante del quartiere di Trento abitato dalla comunità di lingua tedesca, che aveva nella chiesa di San Pietro la propria parrocchiale. Purtroppo nel periodo tra le due guerre mondiali alcuni edifici di particolare interesse, sotto questo aspetto, vennero demoliti, forse per tentare di cancellare il ricordo che a Trento convivevano una



Foto Gabriele Trentini

comunità italiana, ovviamente preponderante ed una comunità tedesca che aveva il suo epicentro in quella che oggi è la parrocchia di San Pietro ed in particolare in via San Pietro, via del Suffragio e via San Marco.

Per quanto riguarda via del Suffragio, oltre un anno fa è stata presa la decisione di non consentire più la sosta delle autovetture, per restituire alla strada, così particolare e caratteristica proprio per la presenza dei portici, una sua dimensione pedonale ed una maggiore integrazione con il centro storico maggiormente noto e valorizzato che è sostanzialmente il cosiddetto "giro al Sass".

La valorizzazione della strada tutta e dei portici particolare, passa anche attraverso l'installazione di una nuova e gradevole illuminazione che è stata da poco terminata. Si tratta di un moderno impianto con tecnologia a led, a luce calda, che comporta un notevole risparmio energetico e una maggiore efficienza. In prospettiva è auspicabile anche una sistemazione del tratto dei portici, che è di proprietà privata, ma con diritto di transito pedonale pubblico. Questa situazione di proprietà rende più difficile un intervento da parte del Comune, ma è di tutta evidenza che l'obiettivo di valorizzazione dei portici dovrà

essere perseguito con forza e determinazione da parte dell'amministrazione comunale, ancor più oggi in continuità con la valorizzazione di via San Martino. Occorre ricordare infatti che il centro storico della città inizia in largo Nazario Sauro, prosegue per tutta via San Martino e, attraverso via del Suffragio è garantito il collegamento con la parte centrale storica della città.

Ben venga quindi ogni intervento di recupero che valorizzazione dei portici di via Suffragio, così caratteristici ed importanti proprio per la loro unicità ed il loro aspetto storico particolarmente rilevante. ■

PREVENZIONE DELLE TRUFFE

Sono in corso una serie di incontri nelle varie parrocchie della città di Trento, in seguito ad un accordo tra la Diocesi ed il Comando dei carabinieri di Trento, volti a prevenire possibili truffe ai cittadini da parte di malintenzionati, fornendo un'adeguata informazione al riguardo. Con il mese di settembre l'attività, ovviamente sospesa nei mesi di luglio e agosto, riprenderà anche nella nostra circoscrizione. L'illustrazione delle varie casistiche di possibili truffe è interessante sia per gli anziani che vivono da soli, ma anche per ogni cittadino, in quanto un'adeguata informazione consente di essere preparati e di evitare di cadere nella trappola. ■

... ricordati ancora

Non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

Non accettate in pagamento assegni, bancari o postali, da persone sconosciute.

Non partecipate a lotterie non autorizzate ed evitate di acquistare prodotti ritenuti miracolosi, o oggetti presentati come pezzi d'arte o di antiquariato se non siete certi della loro provenienza. Potrebbe trattarsi di oggetti rubati.

Prestate attenzione ai numeri telefonici informativi a pagamento! Se non siete sicuri dell'attendibilità del numero, chiedete ad una persona più esperta di voi per verificarne i costi.

Non versate mai somme di denaro a persone sconosciute, oppure a chi offre polizze assicurative con alti rendimenti o per il ritiro di premi in cambio di somme di denaro.

Mai effettuare pagamenti di tributi con allegato il bollettino postale di non chiara provenienza. In caso di incertezza, contattate telefonicamente l'Ente emittente.



Cercate di vivere in armonia con i vostri vicini e di aiutarvi a vicenda. Siate i guardiani delle case dai vostri vicini, affinché anche loro siano i guardiani della vostra casa. Se sentite dei rumori anomali in un appartamento adiacente al vostro e sapete che i vostri vicini sono fuori casa, chiamate il 112.



AIUTATECI AD AIUTARVI
Nel dubbio, chiamate sempre il



vi consiglieremo cosa fare!



Il Comando Carabinieri più vicino è la
Stazione Carabinieri di Trento
Telefono 0461/202000



www.carabinieri.it/social



Comando Provinciale Carabinieri Trento



#POSSIAMOAIUTARVI

Suggerimenti e consigli per NON esser

truffati

La sicurezza al primo posto!



www.carabinieri.it/cittadino/consigli

LE TRUFFE

Di norma i truffatori agiscono in coppia. Cercano di entrare nel vostro appartamento con un pretesto. Uno dei due vi parla con insistenza, mentre l'altro, inosservato, perlustra le stanze del vostro appartamento. Usano modi e toni gentili e affabili, ma decisi.

ELEMENTI UTILI DA SEGNALARE PER UN NOSTRO INTERVENTO

Nome e cognome; le richieste anonime possono inficiare l'intervento della pattuglia.

Se contattate direttamente la Stazione Carabinieri del vostro centro; comunicate da dove si sta chiamando al Carabiniere con cui parlate, in modo che vi possa richiamare per aggiornamenti sulla situazione (per lo chiamate al 112, la segnalazione dell'utente non è necessaria in quanto rilevata automaticamente)

Raccontare brevemente cosa è successo o cosa sta ancora accadendo; specificando il luogo del fatto.

Ascoltare attentamente le indicazioni che fornisce l'operatore del 112 e non riattaccare il ricevitore finché lo stesso operatore non invita a farlo.



Non isolatevi; affinché, specialmente se vivete da soli, la vostra casa non si trasformi in una prigione, ma resti un luogo dove vivere in sicurezza e serenità. Se vi trovate in una situazione di emergenza, anche solo dubbia, non esitate a chiamare il 112, con la certezza di ottenere una risposta e qualche consiglio su ogni vostro problema riguardante la sicurezza.

“PORTE APERTE A CRISTO RE”: BENE LA SECONDA EDIZIONE CON LA NOVITÀ DEL PROGETTO “UN QUARTIERE OSPITALE”!

Dopo il Carnevale del 16 febbraio e la “Caccia alle uova di Pasqua” del 5 aprile al Parco Massimiliano I d'Asburgo, il **Tavolo Alleanze educative Cristo Re**, il 20 maggio, ha promosso la seconda edizione dell'evento “**Porte Aperte a Cristo Re**” in Piazza General Cantore.

Il Tavolo, coordinato dal Servizio welfare e coesione sociale in cabina di regia con Cooperativa Arianna, APPM, Cooperativa Geco, assieme a Ufficio Politiche giovanili, IC TN6 e la Consulta dei genitori, Circoscrizione 12, Parrocchia di Trento Nord e le Associazioni del quartiere Gruppo Scout Agesci TN4, Spazio Piera, Emu's, Gruppo sportivo escursionismo Cristo Re, Apd Ren e Centro Qwan ki doshan ying, Circolo culturale pensionati “La Ginestra”, King's Fest collective, Genitori gruppo IN-CON-TRA, Scuola danza Chorègraphique e G.s.d. Cristo Re calcio, promuove stabili **alleanze educative** finalizzate ad aumentare conoscenza reciproca, relazioni, partecipazione e cittadinanza attiva, collaborazioni, corresponsabilità, mutualità, solidarietà, senso di appartenenza alla comunità.



L'evento, finalizzato a consolidare la conoscenza delle realtà associative del quartiere ai cittadini e promuovere un pomeriggio conviviale per e con la comunità è stato molto apprezzato!! Nonostante una pioggerellina intermittente, c'è stata una buona risposta del quartiere e si è consolidato il processo di conoscenza delle varie realtà associative con la comunità e di collaborazione fra le stesse!

Questa seconda edizione di Porte aperte Cristo re è stata pensata e costruita insieme da: GS Cristo Re, Scuola d'infanzia Piccolo Principe, Nido d'infanzia Orsetto Pandi, IC TN 6 con le Consulta dei Genitori e degli studenti, EMU's- scuola di musica, ANFFAS, Spazio Piera, GSE Cristo Re, A.PD. Rén Arti marziali, Chorègraphique, Gruppo genitori IN-CON-TRA, sostenuti in fase ideativa, organizzativa e realizzativa dagli educatori di APPM, Coop Arianna e Coop Geko.

La novità di quest'anno è stata la presentazione ufficiale alla comunità del logo “**CRISTO RE, UN QUARTIERE OSPITALE**”, progetto promosso dalle **Consulte di genitori e studenti dell'Istituto Comprensivo Trento**





6 e sostenuto dal Tavolo Alleanze educative.

Il progetto ha l'obiettivo di creare reciproca conoscenza tra studenti, esercenti ed associazioni del territorio, promuovendo relazioni costruttive, di fiducia e di riflesso far sentire tutti più sicuri...bambini, giovani, donne e anziani!

L'idea è nata dalla Consulta dei genitori, ed è stata accolta favorevolmente dal Parlamentino degli studenti che, sostenuti dal Consiglio Docenti della Scuola Manzoni, hanno aderito alla promozione di un concorso di idee per realizzare il logo di "Cristo Re un quartiere ospitale".

Successivamente sono stati contattati gli esercenti della zona che hanno risposto positivamente al progetto!

Alcuni hanno proposto un "patto di corresponsabilità tra giovani ed il quartiere" per prevenire possibili vandalismi.

In autunno si ipotizza così un "percorso bidirezionale" in una prospettiva di scambio e di reciproche attenzioni, attraverso un lavoro degli studenti di costruzione delle carte d'identità degli esercenti che espongono il logo, facendo emergere le biografie e le aspettative, valorizzandone di riflesso il loro ruolo

sociale di persone attente e vicine ai cittadini...il tutto per alimentare e mantenere vive le relazioni nel quartiere!

Si ipotizza anche l'organizzazione di una caccia al tesoro-mappa del quartiere ospitale per generare relazioni e fiducia fra nuovi studen-

ti delle prime classi ed il territorio!

La Circoscrizione che partecipa stabilmente al Tavolo Alleanze educative, ha condiviso il progetto e sostenuto il costo dei loghi adesivi da mettere sulle vetrine che studenti e studentesse hanno portato agli esercenti per esporli. ■

ALLEANZE EDUCATIVE CRISTO RE

Chiunque abbia idee, sia solo interessato o vuole collaborare col Tavolo Alleanze educative può chiamare per il mondo giovanile Davide (340/34442400), per le attività con i genitori Stefano 348 393 7889, per i laboratori per bambini e Ago&filò Lara 345/2611791.

FESTA DEI POPOLI

Venerdì 2 giugno al parco Massimiliano d'Asburgo, nel quartiere di Cristo Re, si è tenuto l'evento "ti aspettiamo in giardino". La manifestazione è nata per iniziativa della associazione Teuta, la cui presidente, Lenora Zefi, ha coinvolto altre comunità che vivono sul territorio Trentino; oltre a quella albanese anche le comunità rumena, Ucraina, tunisina, Camerunense e polacca per una giornata interamente dedicata alla coesione tra popoli.

L'obiettivo è stato quello di promuovere e sviluppare la convivenza tra le varie comunità presenti per creare un futuro multiculturale e accogliente per tutti. Le differenze sono un'enorme ricchezza ad apprezzare e coltivare con responsabilità.

La manifestazione, inizialmente prevista in maggio, è stata spostata per maltempo nel giorno della festa della Repubblica e così è venuta a coincidere con una grande festa nazionale, forse occasione giusta per ricordare che il Trentino abbraccia diversi usi e costumi ormai da tre generazioni e questi eventi sono divenuti parte integrante della società contemporanea.

La presidente Zefi ha sottolineato l'importanza del dialogo; un'iniziativa affrontata che in parte sopperisce alla



manca della consueta festa dei popoli, la due giorni inter- etnica organizzata dalla Diocesi che per vent'anni ha colorato le strade di Trento e che è stata sospesa a causa del COVID.

Il programma della festa è stato vario, con numerosi laboratori interculturali, organizzati in vari stand di ben 12 associazioni. Nella mattinata vi è stato l'intervento istituzionale di saluto da parte delle autorità presenti, preceduto e seguito da un momento musicale della Corale di Trento, che ha intrattenuto tutti i presenti con una serie di canti dal mondo.

Nel pomeriggio è stato spazio per lo sport con un torneo di Green volley ed a conclusione un momento di riflessione storica, con le testimonianze di quattro donne con un passato da immigrate in Trentino e l'intervento dell'associazione Ora - Veglia onlus di Trento, dedicata alla memoria delle partigiane trentine.

Un momento di festa che ha dimostrato ancora una volta come il bellissimo parco Massimiliano d'Asburgo ben si presta all'organizzazione di eventi nel grande prato centrale. ■



A CAMPOTRENTINO CRESCE IL SENSO DI COMUNITÀ GRAZIE A NUMEROSI PROGETTI PENSATI E COSTRUITI ASSIEME!

Anche nel 2023, continuano le attività per promuovere collaborazioni con tutti quelli che vogliono mettersi in gioco a Campotrentino!

Nei mesi primaverili, in accordo con la Parrocchia Madonna della Pace, APPM ha sostenuto la comunità alla sistemazione del campo vicino alla Chiesa di Campotrentino che Don Mauro ha messo a disposizione di bambini, ragazzi e famiglie! Gli abitanti del quartiere hanno partecipato alla realizzazione dei lavori di manutenzione contribuendo, attraverso un'offerta, alla raccolta fondi per acquistare il materiale necessario e mettendo a disposizione le proprie competenze manuali o, semplicemente, dedicando un po' del proprio tempo. I lavori hanno richiesto cinque momenti di incontro coordinati dagli educatori e gli interventi realizzati sono stati quelli della sistemazione della rete di recinzione esterna, della sostituzione delle reti porte da calcio, canestri da basket e della pulizia generale!

È così, dopo l'abbellimento condiviso del quartiere attraverso il progetto Strad-Art del 2022 grazie ai murales che hanno decorato via Guetti rappresentando passato, presente e futuro del quartiere e i progetti "Racconta la storia" "Dolci dal mondo" e "Giochi di una volta e dal mondo", ecco un ulteriore tassello per promuovere partecipazione attiva, corresponsabilità, senso di appartenenza a questa comunità in divenire, attraverso il pensare e il fare assieme.

A lavori conclusi, domenica 23 aprile si è tenuta l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità, data

scelta a fine Ramadan per permettere a tutti di aderire a questo bel momento comunitario.

È stato promosso e realizzato un torneo di calcio che ha visto una numerosa partecipazione, sia per le squadre iscritte (squadre di 5 ragazzi delle elementari e medie), sia per i genitori che

sono venuti ad assistere alle partite.

Successivamente c'è stata la presentazione alla comunità dell'Opera condivisa, esito del lavoro corale svolto nei mesi precedenti, lanciata e realizzata attraverso diversi laboratori promossi all'interno delle varie iniziative di festa svolte nell'autunno del



Il tavolo di lavoro sociale Campotrentino.

2022 grazie alla creatività dell'artista terapeuta Veronica Rigotti del Comitato-APS Campotrentino.

Subito dopo c'è stata la premiazione del torneo di calcio seguito da un momento di festa grazie alla collaborazione di volontari del quartiere!

In forma sperimentale gli abitanti del quartiere, secondo una turnistica prestabilita, in collaborazione con gli educatori APPM, presidiano lo spazio con un'apertura e chiusura giornaliera e i ragazzi utilizzano il campo con assiduità e in piena sicurezza.

Sul cancello è stato esposto un regolamento che invita tutta la comunità ad utilizzare e a conservare il campo come bene comune, mantenendolo pulito ed in ordine. Gli educatori APPM attivi nella saletta ITEA sono sempre più punto di riferimento quotidiano per gli abitanti del quartiere, e

intermediatori tra questi e il Tavolo di lavoro sociale Campotrentino.

Il 9 giugno, sempre presso il campo di calcio, si è tenuto il Torneo "Vicini più vicini" ed è stato organizzato, in collaborazione con i soggetti attivi sul territorio, un momento di festa con i ragazzi del quartiere, in occasione dell'annuale appuntamento con l'iniziativa "La Giornata dei vicini più vicini" promossa da ITEA S.p.a., componente anch'essa del Tavolo, con l'essenziale scopo di promuovere socialità e spirito di pacifica e solidale convivenza tra le persone che convivono nella zona.

Il 10 giugno, presso la Chiesa Madonna della Pace, il Comitato-Aps Campotrentino ha promosso la sesta rassegna di "Cori in campo", a cui hanno partecipato oltre al Coro Campotrentino anche il Coro Castelrocca

di Madrano e il Coro Alpino Trentino di Gardolo.

Inoltre, a partire da aprile, grazie alla regia del Servizio Welfare e Coesione Sociale del Comune di Trento, si è attivata anche la collaborazione con il Tavolo di lavoro sociale Roncafort per condividere le iniziative promosse sui quartieri di Roncafort e Campotrentino per il periodo estivo e creare così delle interconnessioni tra le varie realtà.

Attualmente si sta lavorando alla realizzazione del progetto "Si alza il vento" che si terrà nel nuovo parco di Roncafort i venerdì di giugno (23-30) e nelle giornate di luglio (7-13) con orario 18-22 con giochi, musica e intrattenimento per tutti!

Anche questo è un ulteriore passo per aumentare la filiera delle opportunità e delle collaborazioni a favore del territorio. ■

MAGGIO AI SOLTERI 2023

VENERDÌ, SABATO E DOMENICA 26 27 E 28 MAGGIO SI È TENUTA LA GRANDE FESTA DI MAGGIO AI SOLTERI, DOPO LE FORZATE INTERRUZIONI CAUSA COVID

La tradizionale festa di maggio ai Solteri, svoltasi in forma ridotta all'interno degli spazi della parrocchia lo scorso anno, finalmente quest'anno ha potuto allargarsi anche a parte del terreno ex atesina, grazie alla stipula di un accordo tra Provincia autonoma di Trento e Comune, che ha consentito di occupare almeno il piazzale a oriente del vecchio stabilimento.

L'utilizzo dell'area ex atesina è stato promesso al quartiere da oltre vent'anni, in un tormentato iter che sembra lentamente avviarsi alla conclusione, almeno per quanto riguarda l'utilizzo per il quartiere del piazzale est, in attesa che finalmente inizino

i lavori di riconversione dell'intero immobile che si spera possano avere inizio al più presto.

Venerdì 26, all'avvio della festa, il presidente del gruppo di cittadinanza attiva 3.0, Manuela Zaninotto, ha rivolto a tutti ed alla presenza del sindaco, questo breve saluto:

Buon pomeriggio a tutti!

Avevamo un grande desiderio di ritrovarci a fare festa insieme e finalmente dopo quattro anni eccoci di nuovo qua riuniti. È sempre un'emozione vedere come la voglia di stare insieme riesca a esprimersi al meglio in occasione di festa come questa.

Un ringraziamento doveroso va ai tanti volontari che hanno lavorato





dedicando tempo ed energia alla costruzione di Maggio ai Solteri 2023: ringraziamo chi ci ha messo le mani, chi la grande capacità organizzativa e chi la grande conoscenza fiscale.

Non può poi mancare un pensiero a chi in questo momento non c'è più, ma che nelle edizioni passate è stato un pilastro per questa festa. Sono certa che anche oggi è tra noi e ci guarda, perciò: ehi Brusi varda en zo!

Inoltre un ringraziamento speciale va allo zoccolo duro del maggio ai Solteri: ehi ragazzi! abbiamo un piede nell'atesina! E su questo lascerei la parola al sindaco..... Prima di dare avvio alla festa vorrei concludere dicendo che questo spazio, Franco, anche se appartiene alla città inevitabilmente



noi lo sentiamo nostro perché le sue radici affondano in questo rione. oggi maggio ai Solteri tocca finalmente il suolo dell'ex atesina e il merito è anche tuo, ma un domani vorremmo vedere finalmente realizzato un vero e tanto agognato luogo di aggregazione per la nostra comunità.

Buona festa a tutti!

E grande festa è stata! Molto pubblico, tutti e tre giorni, un grande successo per l'intero quartiere e per chi è giunto anche da fuori. In occasione dell'inaugurazione è stata data la notizia che nel corso dell'estate vi saranno anche tre proiezioni di film all'interno dello spazio del piazzale ex Atesina.

Guardiamo al futuro nella speranza che si possa finalmente affrontare il tema ex Atesina a vantaggio in primo luogo del quartiere, ma anche dell'intera città di Trento. ■



CIRCOLO CASA APERTA DI PIEDICASTELLO

Buongiorno sono Irene Zatelli presidente del Circolo Casa Aperta di Piedicastello nei primi mesi di quest'anno abbiamo organizzato il "Caffè Itinerante" invitando gli abitanti delle parrocchie di Trento nord e a nostra volta partecipando agli incontri svolti nelle altre sedi.

Ogni lunedì e martedì pomeriggio ci troviamo nella nostra sede per gli incontri tradizionali

nei quali si svolgono partite a carte, tombola, e lavori di ricamo, uncinetto e maglia.

L'ultimo sabato e domenica di marzo si è svolta la ormai classica "Mostra Missionaria" di primavera.

Nel nostro futuro abbiamo in programma la Tombola con i ragazzi dell'associazione Pop Up e il torneo di briscola in occasione delle Feste di Sant'Apollinare in luglio e fino a quella data si svolgeranno i nostri soliti incontri. ■

ANA GRUPPO PIEDICASTELLO VELA

Lunedì 9 gennaio, accompagnata dal capogruppo Angelo Motter e alcuni alpini del direttivo del gruppo Piedicastello-Vela, la Befana “Teresa” con la sua sco-



pa magica e la gerla carica di regalini si è recata alla Scuola Materna di Piedicastello.

Lo sbalordimento iniziale ha lasciato rapidamente spazio alla curiosità dei bambini che, abbandonato ogni timore, si sono avvicinati alla Befana per rivolgerle alcune domande sull'età, provenienza e soprattutto sul funzionamento della scopa magica.

Con saggia tenerezza la Befana ha risposto a tutte le loro richieste lasciando poi a ciascuno una calza piena di dolcetti.

La gioia e lo stupore sui volti dei bimbi per il dono ricevuto è stato per noi alpini il riconoscimento più bello. ■

GIOVANNI PLOTEGHER
Gruppo Alpini Piedicastello-Vela



I FORMAT GIOVANILI DI TENNISTAVOLO: UN BILANCIO

All'inizio del mese di aprile si è svolto il sesto e ultimo format giovanile della stagione

ed è tempo di bilanci per questa iniziativa del Comitato Provinciale della FITeT che ha visto una buona risposta

in termini di partecipazione da parte delle società sportive, inoltre c'è stata una particolare attenzione etica grazie alla partnership intrapresa con AVIS Comunale Trento con lo slogan “DONA SANGUE: Un topspin per la



Tesserati	Categoria
8	Promozionale
21	Under 11
22	Under 13
23	Under 15
19	Under 17
4	Under 19
4	Under 21

Vita!”. I dati statistici sono molto interessanti: in Provincia di Trento - che è importante ricordare è al primo posto come tesserati a livello nazionale in rapporto con la popolazione - abbiamo 140 tesserati giovani agonisti di cui 101 hanno partecipato almeno ad un format giovanile. Di questi, 77 maschi e 24 femmine. Le società che hanno inviato loro atleti sono state otto: A.S. Olimpia Arco Tennistavolo (O.A.T.T.), A.S. Tennistavolo Lavis, Circolo T.T. Cles, Gruppo Sportivo Bolghera, Polisportiva “Gruppo T.N.T.” Mezzolombardo, U. S. Castelnuovo, U.S.D. Virtus Rovere, U.S. Oratorio Perginese. Nei tornei disputati all’interno dei format, sono stati giocati complessivamente 426 incontri per 38 gironi totali con questi atleti suddivisi in 7 categorie.

Per avere un parere sull’esito di questa iniziativa, abbiamo contattato le persone che hanno organizzato, seguito o comunque vi hanno contribuito.

Iniziamo dai Consiglieri del Comitato Provinciale. Enrico Panizza, responsabile della categoria Under11, ci ha detto: “I numeri parlano chiaro, la formula stage e torneo piace, la competizione a vari livelli gratifica molti più ragazzi premiando così l’impegno anche dei meno talentuosi. Seguendo i giovanissimi ho potuto mettere alla prova gli atleti anche nelle prove motorie previste per la manifestazione nazionale Ping Pong Kids, e ho notato che sono state accolte con piacere e volontà di



migliorarsi da un appuntamento all’altro. Inoltre, durante l’avanzamento della stagione agonistica, ho notato in più casi dei miglioramenti tecnici: segnale che le società con i propri tecnici fanno un buon lavoro. Un’altra novità è stata la partecipazione anche del settore promozionale Under 11 che ha così permesso l’avvicinamento alla nostra disciplina in maniera più graduale. Degna di nota la presenza in più occasioni del Tecnico Federale Yang Min allenatore ed atleta di spicco che ha saputo affascinare sportivamente i ragazzi e fornito a noi tecnici alcuni spunti importanti sull’attività da svolgere con i giovani atleti.”

Il Consigliere e responsabile delle categorie Under13/15 Gabriele Larentis: “Il format è stato sicuramente un successo in relazione agli obiettivi prefissati, quali il coinvolgimento di più ragazzi possibili: infatti i dati dicono che quest’anno nei sei appuntamenti hanno partecipato più di cento ragazzi diversi. L’altro aspetto positivo è la cresciuta coesione tra le società: anche se non c’è un vero e proprio momento di confronto, con questa modalità si riesce ad essere presenti in più tecnici in momenti diversi della stagione e ci si può confrontare sullo stato dei ragazzi e delle società. I numeri certificano che le società stanno lavorando bene sul settore giovanile e si vede anche un miglioramento tecnico.

Ovviamente ci sono degli aspetti da migliorare: sapevamo già dall’inizio che non avremmo potuto curare più di tanto l’aspetto qualitativo che non può essere preso in considerazione in così poche sessioni e con così tanti partecipanti.” I concetti espressi da Larentis sono in sostanza stati confermati da un altro Consigliere del Comitato e responsabile delle categorie Under17/19/21, Max Moiseev, che ha ribadito che l’obiettivo principale stava nel coinvolgimento del maggior numero di giovani tesserati ed è stato raggiunto ampiamente. Rimangono senz’altro degli aspetti logistici e motivazionali su cui lavorare.

Yang Min, Tecnico Federale e campione di caratura internazionale nel recente passato - è stato numero 18 al mondo negli anni Novanta - è stato presente in alcuni dei format: “Da quando nel 2022 ho preso l’impegno con la FITTeT di seguire il progetto delle Scuole di tennistavolo, il direttore tecnico Matteo Quarantelli ci ha invitato ad andare nelle regioni dove si svolge attività giovanile per organizzare insieme degli stage e consigliare dei metodi di allenamento per sviluppare la tecnica. Da allora sono riuscito ad andare quattro volte in Provincia di Trento. Mi ha fatto un’impressione positiva il Presidente del Comitato provinciale sig. Capsoni Davide, che è giovane e appassionato, insieme con i componenti del Comitato medesimo, Gabriele Larentis, Enrico Panizza, Max Moiseev e Paolo Peroni. Hanno numerosi giovani e hanno investito molte



energie per la loro crescita. Ho notato dei miglioramenti in ogni stage che ho osservato. Sono stato molto felice di stare insieme con loro: sono persone umili e gentili e hanno passione per questo sport. Ho avuto anche occasione di dare qualche suggerimento ai tecnici delle società nei frequenti incontri in cui discutevamo di tecnica e soprattutto di impostazione. Questa crescita collettiva direi che è una caratteristica del tennistavolo trentino.”

Il Presidente del Comitato Davide Capsoni è il più entusiasta: “Il Format Giovanile giunto alla seconda edizione ha riscosso un grande successo, i numeri dei partecipanti è stato in crescita rispetto agli anni precedenti. Mi ritengo soddisfatto non solo per questo incremento, ma anche perché ho visto una squadra di lavoro che si è consolidata in questa stagione sportiva. Queste persone oltre a dedicarsi attivamente all’interno delle proprie società sportive con grandi energie, hanno dedicato il loro tempo e la loro competenza per offrire un servizio sempre migliore ai giovani tesserati che saranno il futuro del tennistavolo trentino. Questo è stato possibile anche grazie al prezioso supporto che AVIS Trento ha riservato per il nostro movimento, e grazie anche ad altri enti che

ci hanno sostenuto in questa iniziativa particolarmente inclusiva”.

Concludiamo con Danila Bassetti, Presidente di AVIS comunale Trento, partner di FITeT Trentino per questa iniziativa, che è stata presente all’inizio di ciascun format per dare ai giovani partecipanti delle informazioni utili riguardo all’importanza del donare il sangue e ci ha detto: “Sicuramente l’incontro con FITeT Trentino è stato proficuo sotto tanti aspetti: lo sport, anche condotto a livello individuale, è occasione di autocontrollo e di disciplina nel pieno rispetto di regole e nell’accoglienza di possibili diversità. Averlo ribadito è un esercizio utile per la formazione dei giovani e un’occasione per i meno giovani per conoscere nuove idee ed esigenze. Anche AVIS trova in questi elementi i suoi valori fondanti, associati allo spirito di solidarietà e di “squadra”. I giovani giocatori hanno dimostrato interesse ed encomiabile è stato l’impegno di dirigenti ed allenatori a promuovere e trasmettere tali valori. Ci auguriamo di poter ulteriormente arricchire la nostra esperienza anche per i prossimi anni. Grazie FITeT Trentino!”

Di seguito pubblichiamo le classifiche generali dei tre format per categoria.



CLASSIFICA	CLASSIFICA	ATLETA	SOCIETÀ
Promozionale	1	BORGHESI FILIPPO	CTT CLES
	2	MAIMONE NICOLÒ	OATT ARCO
	3	STETCO DAVID	CTT CLES
Under11	1	ROTUNDO ANDREA	OATT ARCO
	2	PORUSHNYK MAKSYM	ASDTT LAVIS
	3	BONVECCHIO NICOLÒ	ASDTT LAVIS
Under13	1	DELEDDA MANUEL	CTT CLES
	2	YAVORIVSKA EVELINA	ASDTT LAVIS
	3	MARINO THOMAS	US PERGINESE
Under15	1	DE ANGELIS EDOARDO	US VIRTUS ROVERE
	2	FRANZOI SARA	CTT CLES
	3	BENAI AHMED	ASDTT LAVIS
Under17	1	FRANZOI THOMAS	CTT CLES
	2	UGOLINI MARCO	ASDTT LAVIS
	3	DELAMA DOMENICO	GS BOLGHERA
Under19	1	ANDREATA MATTIA	ASDTT LAVIS
	2	TONIOLLI RICCARDO	GS BOLGHERA
	3	FACENDA SAMUELE	GS BOLGHERA
Under21	1	VALSECCHI FEDERICO	US CASTELNUOVO
	2	FRIOLI SEBASTIANO	OATT ARCO
	3	COMPER ALESSIO	US VIRTUS ROVERE

Per conoscere le attività svolte, quelle in via di progettazione e i riferimenti di tutti i partner/sostenitori che supportano il movimento tennistavolo in Trentino, consigliamo di visitare il sito internet www.fitettrentino.org ed i canali social @FitetTrentino. ■

Scritto da: GIOVANNI DELAMA
Foto di: MARCO OSS - www.ossmarco.it

LA SAN GIORGIO SI RACCONTA...

... e quale modo migliore di farlo se non dando la parola ai veri protagonisti, ed ecco quindi i contributi da parte di alcuni nostri atleti. Cominciamo dando la parola (anzi, la “penna”) alle ragazze del volley impegnate nel campionato di 2° Divisione, che ci spiegano come vedono la pallavolo:

La pallavolo è uno sport differente dagli altri, non è solo uno sport fatto di schemi e di tecniche ma anche di regole che ti insegnano il rispetto, la com-

preensione e la cooperazione con gli altri dentro e fuori il campo; la bravura del singolo non si esaurisce in un buon attacco o in una buona difesa ma occorre spirito di squadra, di connessione con le compagne. Ognuno, con il suo ruolo, ha un'importanza fondamentale in campo ma solo unito a quello degli altri porta a un buon gioco, non si vince una partita per una singola persona, ma per gli sforzi e l'aiuto re-

ciproco che si impara a dare in campo.

La pallavolo, inoltre, è un modo sano per riuscire a sfogarsi e a trasformare la rabbia e la frustrazione in qualcosa di propositivo e di costruttivo; è comune a tutti gli esseri umani avere delle giornate in cui sembra che niente vada per il verso giusto, la pallavolo permette di trasformare le energie negative in motivazione per riuscire a fare meglio, iniziando dall'allenamen-



to per poi tramutarsi in un'attitudine che piano piano entra nella routine, aiutando quindi non solo a migliorarsi dal punto di vista sportivo, ma anche a livello di crescita personale e di gestione dello stress, permettendo di creare una seconda famiglia, con cui condividere tutte le emozioni da cui si è pervasi durante la vita quotidiana.

La crescita non si limita dunque al solo sviluppo della tecnica di gioco, ma è decisamente più profonda: è uno sport che insegna valori quali il rispetto, il lavoro di squadra e il saper superare ogni ostacolo insieme ai propri compagni di viaggio.

La pallavolo aiuta a comprendere che dietro ogni successo, grande o piccolo che sia, sono necessarie prima di tutto dedizione e costanza; insegna ai più giovani che nessuno ottiene niente se non si impegna per raggiungere un obiettivo.

Proseguiamo con il contributo di un orientista che ci fa capire cosa è l'orienteeing:

L'orienteeing è una specie di caccia al tesoro. Oltre ad essere l'unica risposta veloce ed efficace per quelli che ti

chiedono cosa tu stia facendo, mentre sei in gara e corri come un matto con una cartina in una mano e una bussola nell'altra, è anche una definizione piuttosto calzante, perché è una mappa a dirti dove devi andare, perché per arrivare in fondo devi passare per una serie di punti, e perché è un "gioco" divertentissimo.

La maggior parte delle gare sono in bosco, ma ci sono anche quelle in città, come quella che si corre ogni anno a Piedicastello, organizzata dall'USD San Giorgio.

Vince chi ci mette meno tempo, ma il percorso non è necessariamente uguale per tutti. Per passare da un punto all'altro non c'è un tragitto obbligato: ognuno sceglie quello che ritiene migliore. Paradossalmente, l'orienteeing è uno sport che più diventi bravo e più diventa difficile, perché continua ad aumentare la velocità alla quale devi riuscire a leggere la cartina e a fare le scelte. Anche i campioni del mondo è raro che riescano a fare una gara senza errori, figurarsi per chi campione del mondo non lo è.

È uno sport alla portata di tutti e praticabile a tutte le età, e l'unico modo per capire davvero quanto è divertente, è provarlo!

Come vedete, nessun cenno a prestazioni, classifiche o agonismo esasperato, ma piuttosto tanta voglia di divertirsi, stare insieme, crescere sì come atleti, ma anche e soprattutto come persone. Ed è questo il "codice genetico" di cui la USD San Giorgio è orgogliosa.

Per il 2023 continueremo il nostro operato in palestra (con le squadre femminili di volley) e "con cartina e bussola", mentre dal punto di vista organizzativo diamo da queste pagine appuntamento sia per il volley (il 4 giugno con il torneo del Doss Trento di green volley), sia per l'orienteeing (il 22 luglio con la gara di Sant'Apollinare), e in ogni caso tenetevi informati attraverso il nostro sito <http://www.sangiorgiovolley.net> ■



SPECK&TECH

Anche quest'anno Speck&Tech, la community digital del Trentino, ha deciso di portare avanti la sua iniziativa per l'alfabetizzazione digitale, "El Smártphone". Dopo il successo della prima edizione tenutasi nel mese di novembre 2022, quest'anno Speck&Tech proporrà una nuova serie di lezioni che mirano ad andare più in profondità su determinati argomenti e tecnologie che sono ormai diventate fondamentali oggi: Whatsapp e instant messaging, Email, Intelligenza Artificiale, Amazon e i pagamenti online. Come l'anno scorso, queste nuove lezioni saranno aperte a tutti, gratuitamente.

Questo nuovo ciclo di appuntamenti avrà non solo l'obiettivo di trasmettere la conoscenza rispetto ai temi sopracitati, ma anche di condividere quelle che sono le nostre esperienze dirette con queste tecnologie, in modo da poter raccontare anche gli aspetti più pratici che si affrontano nel loro utilizzo quotidiano e



professionale, al fine di fornire una prospettiva più completa e realistica a chi parteciperà alle lezioni. Proprio per questo motivo, le lezioni avranno un'impostazione dinamica, costituita da momenti di lezione frontale, sessioni di discussione aperta, e una parte pratica con esercizi concreti.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sulle date ufficiali di inizio delle lezioni, o per ricevere qualche articolo di approfondimento, è possibile scrivere a formazione@speckand.tech per iscriversi così alla newsletter dell'Associazione.

Assieme all'iniziativa sull'alfabetizzazione digitale, Speck&Tech prosegue inoltre con i suoi tradizionali appuntamenti mensili a base di talk tecniche e networking con speck e birrette. Quest'anno tutti gli appuntamenti hanno registrato oltre 100 partecipanti, ed in particolare l'evento di Aprile, tenuto in collaborazione con il DISI (Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione) dell'Università di Trento, ha richiamato oltre 300 persone, accorse ad ascoltare un intervento di Andrew S. Tanenbaum, una delle personalità più influenti nella storia dell'informatica. Potete seguire tutti gli eventi e le numerose iniziative di Speck&Tech al sito www.speckand.tech. ■



1° SCHÜTZENKOMPANIE "KAISER MAXIMILIAN I" TRIENT - TRENTO

LA COMUNITÀ TEDESCA DI TRENTO - TRIENT

Popolazioni provenienti dalla Baviera si stabilirono nell'area geografica che ora corrisponde la nostra regione già nel sesto secolo dopo Cristo. Il territorio entrò a far parte del Sacro Romano Impero Germanico alla data della sua istituzione cioè nell'anno 962. Per assicurarsi la fedeltà delle zone di transito alpine, strategicamente molto importanti, nel 1027 l'imperatore Corrado II istituì i principati vescovili di Trento e Bressanone.

Nel 1414 l'umanista di Arezzo Leonardo Bruni, nel suo viaggio verso Costanza per l'apertura del Concilio, scrisse che la città di Trento metà degli abitanti parlavano in tedesco e metà in italiano. Nel 1786 anche Goethe, nel diario scritto durante il suo lungo viaggio che lo portò fino in Sicilia annotò un'analogia osservazione.

La comunità di lingua tedesca risiedeva prevalentemente nella zona compresa fra via San Pietro e strade limitrofe, la via del suffragio, la via San Marco e nei vicoli che conducevano verso il porto fluviale sull'Adige. Fino alla metà dell'ottocento il fiume scorreva infatti lungo la direttrice costituita dalle odierne via Torre Verde in via Torre Vanga. La presenza di famiglie tedesche è documentata anche nelle contrade di Santa Maria Maddalena e di San Martino. La chiesa di San Pietro, che per secoli ha avuto parroci di lingua tedesca era il cuore della comunità. Nei pressi della chiesa si trovava l'ospedale degli "Alemani", che era gestito dai padri dell'ordine Teutonico. Nelle immediate vicinanze sorge ancora l'antica chiesetta di Sant'Anna, che era la chiesa cimiteriale della comunità. Pure nelle vicinanze della chiesa di San Pietro aveva sede l'importante "Hauberbruderschaft" in italiano detta "Confraternita degli zappatori", cioè dei minatori. Tale sodalizio fu istituito in epoca medievale come corporazione dei minatori che lavoravano nelle miniere d'argento del Monte Calisio. Con la graduale diminuzione dell'attività estrattiva la confraternita assunse sempre più una connotazione non solo assistenziale, ma anche culturale. La "Hauberbruderschaft" ebbe vita fino all'inizio dell'ottocento quando, in epoca napoleonica, vi fu la soppressione di molte antiche istituzioni, nonché di numerosi ordini religiosi. Ai vertici della confraternita si trovavano le persone più in vista della comunità, fra cui talvolta gli stessi

Principi Vescovi e soprattutto i capitani tirolesi ai quali spettava a difesa della città. Fra questi meritano di essere ricordati: Giorgio Firmian, Georg Ebenstein, Leopold Trautmannsdorf, Albrecht, Gaudenz e Kaspar Wolkenstein, di cui si può notare il monumento funebre nella chiesa di San Pietro. Di fronte al Castello del Buonconsiglio si possono ancora ammirare i palazzi Trautmannsdorf e Wolkenstein mentre palazzo Firmian, in via Galilei, è una sede di una banca. La famiglia Ebenstein risiedeva invece nell'omonimo castello ubicato fra Povo e Villazano, di cui purtroppo sono rimasti soltanto pochi ruderi, indicati come castel di Pietrapiana. Georg Ebenstein fu uno dei protagonisti della battaglia di Calliano del 10 agosto 1487, che segnò la fine dell'espansione della Serenissima verso il Principato Vescovile di Trento.

Della comunità Tedesca facevano parte oltre a numerosi nobili, ufficiali, militari e funzionari al servizio del Principe Vescovo, anche molti artigiani e commercianti. In città si contavano inoltre ben quindici osterie gestite da famiglie tedesche, concentrate in gran parte lungo la via



del Suffragio, un tempo denominata "Contrada delle Osterie Tedesche". La comunità non costituiva un gruppo chiuso in sé stesso, ma partecipava attivamente a tutti gli eventi importanti della città. Spesso gli artigiani tedeschi si avvalevano di collaboratori di lingua italiana ed erano anche abbastanza frequenti i matrimoni misti. Le funzioni religiose venivano celebrate oltre che nelle chiese di San Pietro di Sant'Anna, anche nelle chiese di Santa Maria del Suffragio e di San Marco, attiguo al convento dei frati Agostiniani. In quest'ultima chiesa le funzioni furono celebrate in lingua tedesca fino alla metà degli anni sessanta del novecento. In via San Marco esisteva anche un liceo in lingua tedesca.

Da un punto di vista architettonico la via del Suffragio con i suoi portici medioevali ha mantenuto l'aspetto originario, come pure la via San Marco e la zona denominata "El Canton" posta all'incrocio fra via San Pietro, via San Marco e via del Suffragio, i cui palazzi hanno mantenuto gli "Erker" cioè le piccole verandine sporgenti tipiche dell'area tirolese e mitteleuropea. Purtroppo la maggior parte degli Erker presenti sulle case del centro storico venne abbattuta negli anni venti e trenta del Novecento, quando a causa dell'esasperato nazionalismo, si volevano cancellare le caratteristiche anche architettoniche che ricordavano la realtà tedesca.

Nel 1935 vennero abbattute, con un intervento urbanistico devastante, le case medievali del "Sass", rase al suolo per realizzare la piazza Italia, oggi denominata piazza Cesare Battisti. I trentini chiamano ancora "Giro al Sass" la passeggiata attorno a quell'antica parte del centro storico. Una perdita particolarmente grave fu pure l'abbattimento della casa posta

all'angolo tra Largo Carducci via San Pietro, denominata Casa Ranzi. La costruzione, risalente al Quattrocento e caratterizzata da due grandi Erker sovrapposti, costituiva un elemento inconfondibile per il centro cittadino.

Il processo di italianizzazione, nel primo dopoguerra, portò alla soppressione di tutti gli istituti economici e culturali della comunità tedesca, comprese le numerose e molto attive corporazioni delle varie categorie di artigiani. La comunità, privata anche della possibilità di avere forme proprie di aggregazione e di salvaguardare così la propria identità, subì un rapido declino che ne decretò la fine nell'arco di pochi decenni.

Molti componenti della comunità che, a vario titolo, avevano collaborato con il precedente governo asburgico, furono arrestati e trasferiti nel campo di concentramento di Isernia, ove furono decimati dalle malattie che si diffondevano anche a causa

delle precarie condizioni igieniche.

Su questa storia fu fatta calare una coltre d'oblio. A testimonianza della vita millenaria di questa comunità rimane a tutt'oggi la presenza in città di molti cognomi di chiara origine tedesca.

La compagnia Kaiser Maximilian I° continua queste tradizioni della nostra città, con diverse manifestazioni inerenti la tradizionale domenica d'Avvento, una tradizione molto sentita dalle compagnie degli Schützen o Sizzeri di Trento. Inoltre ricordiamo la festa del Sacro Cuore alla chiesa di San Pietro. Ricordiamo inoltre i caduti austroungarici il 2 novembre in via Belenzani.

Chiunque voglia contattarci al numero 3356948632, anche per conoscere la nostra storia e partecipare alla vita della nostra compagnia è benvenuto.

La Schützekompanie "Kaiser Maximilian I" Trient – Trento ha la propria sede in corso Buonarroti n. 45. ■

Lotta alle zanzare, da lunedì all'Urp distribuzione gratuita delle pastiglie antilarvali

Comincerà lunedì prossimo 19 giugno la distribuzione gratuita delle pastiglie antilarvali all'Ufficio relazioni con il pubblico in via Belenzani 3.

Per chi scaricherà l'app *Mosquito Alert* sarà disponibile un blister di pastiglie antilarvali. L'app, in un'ottica di *citizen science*, permette ai cittadini di partecipare alla raccolta di informazioni riguardo alla presenza di zanzare sul nostro territorio. Chi dovesse avere difficoltà a scaricare l'applicazione potrà chiedere aiuto alle addette dell'Urp.

Le pastiglie sono da utilizzare nelle aree private, ove vi sia acqua stagnante ad esempio nei sottovasi o nei tombini. Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni per quanto riguarda i dosaggi e le modalità d'uso sul retro del blister.

Questa è una delle tante iniziative messe in campo quest'anno dall'Amministrazione comunale per la lotta alla zanzara tigre e si affianca ad altre come il progetto pilota al nido di Roncafort, la distribuzione monitorata di larvicida in quattro parchi urbani (Maso Ginocchio, Mattarello, Martignano e Melta), una campagna formativa ed informativa ai fruitori degli orti comunali.

L'Urp è aperto in via Belenzani 3 con i seguenti orari: lunedì 8.30-13.30 - martedì 8.30-13.30, 14.30-16.30 - mercoledì 8.30-13.30 - giovedì 8.30-13.30, 14.30-16.30 - venerdì 8.30-13.30. Tel. 0461-884453 0461-884005 numero verde 800-017615 – mail: comurp@comune.trento.it.

Trento, 1 giugno 2023

*Dalla Circoscrizione***DELIBERE DELLA CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO
PIEDICASTELLO DELL'ANNO 2023 - dal 1 gennaio al 21 giugno 2023**

Si riportano di seguito le principali delibere adottate nel corso dell'anno 2023, nel periodo 1 gennaio – 21 giugno e riguardanti solamente le proposte di esecuzione di opere lavori all'interno del territorio circoscrizionale. L'elenco completo delle delibere è comunque reperibile e liberamente consultabile sul sito istituzionale della Circoscrizione, all'interno del sito Internet del Comune di Trento, al seguente link: <https://www.comune.trento.it/Comune/Organi-politici/Circoscrizioni/Circoscrizione-n.-12-Centro-storico-Piedicastello/Deliberazioni-della-circoscrizione-12-Centro-storico-Piedicastello>

SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2023**Delibera 04 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)**

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: PROBLEMATICHE DI SICUREZZA PER SCAVO LIMITROFO AI SIN".

SEDUTA DEL 8 FEBBRAIO 2023**Delibera 08 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)**

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "RUMORI E VIBRAZIONI IN CORSO BUONARROTI DERIVANTI DALLA FERROVIA".

Delibera 09 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

INTERROGAZIONE EX ART. 27, COMMA 2, LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "BARRIERE ANTIRUMORE VIA TOMMASO GAR".

Delibera 10 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "SOLUZIONI PER L'ASILO ZANELLA".

SEDUTA DEL 20 MARZO 2023**Delibera 15 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)**

INTERROGAZIONE EX ART. 27, COMMA 2, LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "AREA ORTI COMUNITARI".

Delibera 16 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO VIABILITÀ DESTRA ADIGE E COLLEGAMENTO VIARIO CON LA SINISTRA ADIGE".

Delibera 18 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RICHIESTA APPLICAZIONE DELL'ART. 84 TER DEL PRG".

Delibera 19 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

INTERROGAZIONE EX ART. 27, COMMA 2, LETT. E) DEL REG.TO DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "EX SCUOLE BELLESINI E TRASFERIMENTO PUNTO D'INCONTRO".

Delibera 20 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REG. TO DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "PROTEZIONI AL TOMO DEL TORRENTE VELA E SPAZIO PARCHEGGI".

SEDUTA DEL 12 APRILE 2023**Delibera 23 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)**

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RICHIESTA INTERVENTI A SOLTERI, MAGNETE E CENTOCHIAVI".

Delibera 24 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RICHIESTA DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SEDIME FERROVIARIO INTERESSATO DALLA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA".

Delibera 25 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "MOZIONE DI ELIMINAZIONE O SUPERAMENTO

DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PRESSI DEL PARCHEGGIO EX SIT, DELLO STUDENTATO MAYER E STAZIONE FERROVIARIA”.

SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2023

Delibera 27 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2023/2024. PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE IN C.C. TRENTO MEDIANTE CESSIONE DELLE PRED. 989, 990 E 991 C.C. TRENTO GIÀ SEDE DELL'EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ (EX ALBERGO ANCORA). ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 28 COMMA 1 LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Delibera 28 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

AREA VERDE PIAZZA CENTA. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Delibera 29 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “PROPOSTA INTERVENTI IN VIA DELLA PONTARA”.

Delibera 30 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “RICHIESTA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI CENTOCHIAVI (GIUSEPPE DALLA FIOR)”.

Delibera 31 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

INTERROGAZIONE EX ART. 27, COMMA 2, LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “DEPOSITO RIFIUTI INQUINANTI E INGOMBRANTI SU SUOLO PRIVATO, IN FOSSA ARMANELLI E TERRENI SEQUENZA”.

Delibera 32 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

INTERROGAZIONE EX ART. 27, COMMA 2, LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “RISPOSTE PER LE RICHIESTE DELL'ASILO ZANELLA”.

Delibera 33 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “LAVORI NEL GIARDINO ALLA VELA E PICCOLE MANUTENZIONI”.

Delibera 34 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGO-

LAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “NUOVO PONTE DI RAVINA E VIABILITÀ ALTERNATIVA PER RAGGIUNGERE L'ABITATO DA NORD”.

SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2023

Delibera 35 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO 2024 E BILANCIO TRIENNALE 2024 - 2026.

Delibera 36 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “SOLUZIONI ALLA VIABILITÀ PER VIA BRESADOLA”.

Delibera 37 del 2023 (Circoscrizione n. 12 - Centro storico - Piedicastello)

DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: “CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: ASPETTI SIGNIFICATIVI PER LA SICUREZZA”.

Pagina facebook della Circoscrizione:

<https://www.facebook.com/CircoscrizioneCentrostorico>

*Le Consigliere e i Consiglieri della
Circoscrizione Centro Storico Piedicastello
vi augurano una buona estate*



Informazioni utili

ORARIO UFFICIO DELLA CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO PIEDICASTELLO

La Circoscrizione Centro Storico – Piedicastello ha sede in Corso Buonarroti n. 45. È necessario prendere appuntamento per accedere alla sede.

Riferimenti:

- telefono segretario: 0461-889932
- e-mail: circoscrizione.centrostoricopiedicastello@comune.trento.it
- pagina facebook: <https://www.facebook.com/CircoscrizioneCentrostorico>

CONTATTI PER ALTRI SERVIZI

Appuntamenti per attivazione SPID	– Ufficio Anagrafe -	tel. 0461-884329
Appuntamenti per rinnovo CIE	– Ufficio Anagrafe -	tel. 0461-884291 / 0461-884329
Appuntamenti per cambio medico	– Ufficio Anagrafe -	tel. 0461-884291 / 0461-884292
Appuntamenti per cambio residenza	– Ufficio Anagrafe -	tel. 0461-884067
Appuntamenti per - autentiche firme		
- passaggi di proprietà		
- certificati vari	– Ufficio Anagrafe -	tel. 0461-884291 / 0461-884292
Appuntamenti per matrimoni	– Ufficio Stato Civile -	tel. 0461-884295
Appuntamenti per divorzi	– Ufficio Stato Civile -	tel. 0461-884064
Appuntamenti per nascite	– Ufficio Stato Civile -	tel. 0461-884296
Appuntamenti per cittadinanza	– Ufficio Stato Civile -	tel. 0461-884071
Appuntamenti per morti	– Ufficio Stato Civile -	tel. 0461-884065

AMBULATORIO INFERMIERISTICO DI CORSO BUONARROTI 51

orario: SOLO SU PRENOTAZIONE: telefonare al numero 0461-902246 – orario: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9.30 alle ore 10.30.

WELFARE E COESIONE SOCIALE

Orario per il pubblico:

- lunedì, martedì e mercoledì 8.30 - 12.30
- giovedì 8.00 - 16.00
- venerdì 8.30 - 12.00

Telefono segreteria: 0461-884477**portineria** 0461-884450 - **Fax:** 0461-884497**e-mail:** servizio.welfare@comune.trento.it**e-mail certificata:** servizio.welfare@pec.comune.trento.it**Indirizzo:** VIA F.LLI BRONZETTI, 1 **CAP:** 38122

Sede territoriale di **Centro Storico - Piedicastello, Bondone e Sardagna**
via Alfieri 6 Trento - Tel. 0461/889880

Aperti al pubblico:

- lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
- giovedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00
- venerdì dalle 8.30 alle 12.00